

ANCE

MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

ANCE | MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

Ieri, oggi, domani

UNA VIA VERSO IL 2050

23 settembre 2024

ASSEMBLEA GENERALE
ASSIMPREDIL ANCE

RASSEGNA STAMPA

Un patto Comune-privati per affitti a 500 euro al mese

L'obiettivo è arrivare a diecimila appartamenti per chi ha un reddito a metà tra casa popolare e prezzi di mercato. Edilizia, stop dell'8 per cento dopo le inchieste e l'addio al Superbonus

di **Federica Venni** • a pagina 3

IL PROBLEMA ABITATIVO

Obiettivo diecimila appartamenti per contrastare l'emergenza casa

di **Federica Venni**

Diecimila appartamenti da affittare a meno di 500 euro al mese. Punta a questo il piano casa a cui sta lavorando Palazzo Marino: ad anticiparne ratio e obiettivi sono stati il sindaco Beppe Sala e l'assessore Guido Bardelli durante l'assemblea annuale dei costruttori di **Assimpredil Ance**.

«Servono case con canoni tra 40 e 80 euro al metro quadro l'anno» e soddisfare «questo bisogno è la missione di tutti noi, non solo della politica», ha detto il sindaco. Sono alloggi che devono rispondere alla domanda abitativa di chi ha uno stipendio che viaggia tra i 1.500 e i 2.000 euro al mese: di chi, cioè, non ha un reddito tanto basso da poter accedere alla casa popolare, ma nemmeno tanto alto da potersi permettere i prezzi di mercato.

L'idea, dunque, è che un appartamento di 70 metri quadrati abbia un canone tra i 250 e i 450 euro al mese. Cifre ben lontane da quello che offre oggi la città. L'obietti-

vo è quello di lavorare insieme ai privati (imprese o cooperative), con il Comune che mette a disposizione aree e una parte di risorse pubbliche. Il tutto, ha ribadito il sindaco, trovando un «equilibrio» con un «rendimento» che sia sufficiente, cioè proporzionato all'investimento fatto. In sintesi: housing sociale sostenibile per chi abita e chi costruisce. Accanto a questo obiettivo, ambizioso e non semplice da raggiungere, ce n'è un altro di cui si è parlato molto nell'ultimo anno. E cioè la sistemazione del patrimonio di case popolari del Comune. Un pallino dell'ex assessore Pierfrancesco Maran, lasciato in consegna al successore: a Milano ci sono circa 63 mila alloggi Erp (Edilizia residenziale pubblica), di cui 27 mila di proprietà del Comune e gestiti da Mm. Di questi, ha spiegato Bardelli, 2.800 sono sfitti: è per recuperarli e renderli abitabili che Palazzo Marino sta studiando una «riorganizzazione, soprattutto del patrimonio in centro». Come ancora non è chiaro perché il Comune su questo non si

è sbilanciato.

Maran, prima di volare a Bruxelles, aveva pensato a un Fondo per la casa partecipato da Palazzo Marino e da Invimit, la società di intermediazione finanziaria del ministero dell'Economia (l'11 gennaio una delibera della giunta ne aveva definito gli indirizzi). Il compito era quello di aumentare il numero complessivo di alloggi popolari e riqualificare l'esistente. Come? Vendendo la parte più appetibile (le case in centro) e con i ricavi mettere mano al resto. Ora questa ipotesi è finita nel cassetto e Bardelli sta lavorando ad altre soluzioni, con la formula della partnership tra pubblico e privato. L'importante è fare in fretta. Perché il rischio – ha avvertito lo stesso Bardelli – è quello di assistere a una «gentrificazione drammatica come non è mai successo nella storia di Milano».

L'idea Comune-privati
Sala: abitazioni con
canoni annui tra 40 e
80 euro a metro quadro



Peso:1-4%,2-33%



Il Lirico
Il teatro ha ospitato
l'assemblea
di Assimpredil
SREMEC
FOTOGRAMMA

ANCE
UNA VIA VERSO
IL 2050
23 settembre 2024
ASSEMBLEA GENERALE
ASSIMPREDIL ASSOCIATORI ANCE

ANCE
UNA VIA VERSO
IL 2050
23 settembre 2024
ASSEMBLEA GENERALE
ASSIMPREDIL ASSOCIATORI ANCE



Peso:1-4%,2-33%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Addio Superbonus e inchieste il mercato edilizio è fermo “Un calo dell’8 per cento”

Progetti ancora bloccati e stime al ribasso per gli investimenti in edilizia e rigenerazione. A dieci mesi dalle prime inchieste della procura sull’urbanistica milanese, la situazione è questa. A fare il punto sono stati il sindaco Sala e la presidente di Assimpredil Ance Regina De Albertis.

Se il temuto fuggi fuggi dei grandi investitori internazionali «ancora non si è visto», ha spiegato Sala, «è però chiaro che il mercato si è fermato». Non è tutto ascrivibile alle inchieste, perché a contribuire «a una decrescita significativa tra il 7 e l’8 per cento» c’è anche l’addio al Superbonus che ha drogato il mercato per diversi anni. In ogni caso, la situazione non è rosea.

Il quadro dei costruttori, dipinto in una lunghissima relazione di De Albertis, è questo: «A Milano la paralisi amministrativa dell’urbanistica non solo sta bloccando quasi tutti gli interventi in corso, ma ha innescato anche un congelamento delle nuove iniziative di sviluppo immobiliare per l’incertezza del quadro regolatorio». Tutto ciò al netto di una crisi più generale che sta travolgendo il settore, tra rincari dell’energia e delle materie prime che hanno af-

fossato i rendimenti. Anche il 2025 non sarà un anno facile: «Gli investimenti in infrastrutture cresceranno per effetto delle importanti cantierizzazioni del Pnrr e delle Olimpiadi, anche se il calo del numero e degli importi delle gare bandite nei primi mesi del 2024 è un indiscutibile segnale di progressiva contrazione del mercato». A ciò si aggiunge il rischio legato a una «sovrapposizione dei cantieri tra la metà del 2025 e il 2026» che genererebbe non pochi problemi. Ma torniamo al blocco urbanistico che, di fatto, a Milano è un dossier molto spinoso: «Dobbiamo risolvere il pregresso e gestire il futuro attraverso il nuovo Piano di governo del territorio», ha detto Sala. Al nuovo Pgt, che è strettamente legato al piano per la casa, sta lavorando l’assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi, ma da solo non è risolutivo. A breve e medio termine si attende, almeno per sbloccare i progetti già in fase di realizzazione, l’ormai famigerato decreto “Salva – Milano” che è in discussione alla Camera. Un intervento d’emergenza, una pezza, alla quale tutti auspicano segua anche una riorganizzazione completa e sostanziale

delle attuali regole urbanistiche, ferme agli anni Quaranta. Al momento c’è una proposta di legge condivisa da tutta la maggioranza di governo in discussione alla commissione Ambiente di Montecitorio. Anche le opposizioni hanno presentato una bozza, ma l’abbinamento è stato bocciato.

Il prossimo step è capire quale sia la scadenza per la presentazione degli emendamenti. Per i costruttori il Salva – Milano, che è più un «Salva – Italia» visto che i nodi normativi sono uguali per tutti, è una «prima risposta, seppur di breve termine». «Spero che il provvedimento possa essere approvato nel più breve tempo possibile – ha detto il sottosegretario Alessandro Morelli, il quale sta seguendo la partita – e credo che sia questo l’auspicio di tutti i partiti, fare in fretta evitando ostruzionismi per ottenere il risultato entro l’anno».

– **Federica Venni**

Assimpredil: congelate anche le nuove iniziative di sviluppo



▲ Comune e Regione Sorrisi tra il sindaco Sala e il presidente Fontana



Peso:98%

Lo stop al Superbonus e le inchieste sull'urbanistica, ecco perché il mercato edilizio a Milano è fermo: "Calo dell'8 per cento"

di Federica Venni

Assimpredil: congelate anche le nuove iniziative di sviluppo

Progetti ancora bloccati e stime al ribasso per gli investimenti in edilizia e rigenerazione. A dieci mesi dalle prime inchieste della procura sull'urbanistica milanese, la situazione è questa. A fare il punto sono stati il sindaco Sala e la presidente di **Assimpredil Ance Regina De Albertis**.

Se il temuto fuggi fuggi dei grandi investitori internazionali «ancora non si è visto», ha spiegato Sala, «è però chiaro che il mercato si è fermato». Non è tutto ascrivibile alle inchieste, perché a contribuire «a una decrescita significativa tra il 7 e l'8 per cento» c'è anche l'addio al Superbonus che ha drogato il mercato per diversi anni. In ogni caso, la situazione non è rosea.

Il quadro dei costruttori, dipinto in una lunghissima relazione di **De Albertis**, è questo: «A Milano la paralisi amministrativa dell'urbanistica non solo sta bloccando quasi tutti gli interventi in corso, ma ha innescato anche un congelamento delle nuove iniziative di sviluppo immobiliare per l'incertezza del quadro regolatorio». Tutto ciò al netto di una crisi più generale che sta travolgendo il settore, tra rincari dell'energia e delle materie prime che hanno affossato i rendimenti.

Anche il 2025 non sarà un anno facile: «Gli investimenti in infrastrutture cresceranno per effetto delle importanti cantierizzazioni del Pnr e delle Olimpiadi, anche se il calo del numero e degli importi delle gare bandite nei primi mesi del 2024 è un indiscutibile segnale di progressiva contrazione del mercato». A ciò si aggiunge il rischio legato a una «sovrapposizione dei cantieri tra la metà del 2025 e il 2026» che genererebbe non pochi problemi. Ma torniamo al blocco urbanistico che, di fatto, a Milano è un dossier molto spinoso: «Dobbiamo risolvere il pregresso e gestire il futuro attraverso il nuovo Piano di governo del territorio», ha detto Sala.

Al nuovo Pgt, che è strettamente legato al piano per la casa, sta lavorando l'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi, ma da solo non è risolutivo. A breve e medio termine si attende, almeno per sbloccare i progetti già in fase di realizzazione, l'ormai famigerato decreto "Salva - Milano" che è in discussione alla Camera. Un intervento d'emergenza, una pezza, alla quale tutti auspicano segua anche una riorganizzazione completa e sostanziale delle attuali regole urbanistiche, ferme agli anni Quaranta. Al momento c'è una proposta di legge condivisa da tutta la maggioranza di governo in discussione alla commissione Ambiente di Montecitorio. Anche le opposizioni hanno presentato una bozza, ma l'abbinamento è stato bocciato.

Il prossimo step è capire quale sia la scadenza per la presentazione degli emendamenti. Per i costruttori il Salva - Milano, che è più un «Salva - Italia» visto che i nodi normativi sono uguali per tutti, è una «prima risposta, seppur di breve termine». «Spero che il provvedimento possa essere approvato nel più breve tempo possibile - ha detto il sottosegretario Alessandro Morelli,



il quale sta seguendo la partita – e credo che sia questo l’auspicio di tutti i partiti, fare in fretta evitando ostruzionismi per ottenere il risultato entro l’anno».





«Gentrificazione» è la definizione per una città che allontana poveri e classe media. La city esclusiva è un fenomeno che altrove ha stravolto vite e quartieri. E le prime avvisaglie si vedono anche qui, nella Milano che attrae grossi capitali ed espelle chi non ha abbondanti patrimoni. Assemblea di **Assimpredil Ance**: il settore ha fatto i conti con le nubi in arrivo dai dati negativi («del 7,8% ha detto il sindaco Beppe Sala) agli effetti del Superbonus che «si

spegneranno». Lo scenario di una «paralisi amministrativa dell'urbanistica».

a pagina **2 Lio**

Emergenza casa, diecimila alloggi a prezzi contenuti

Sala: nuovi appartamenti a 400 euro al mese

di **Pierpaolo Lio**

Se ci si sforza a guardare al 2050 — come da esplicita richiesta dei costruttori — Milano rischia di scoprirsi in versione luna park per attempati ricconi. «Gentrificazione», è la definizione per una città che allontana poveri, e pure classe media. La city esclusiva è un fenomeno che altrove, da Londra a New York, ha già stravolto vite e quartieri. E le prime avvisaglie si vedono anche qua: perché la Milano che attrae grossi capitali, fatica poi a non espellere chi non ha abbondanti patrimoni. La contromisura di Beppe Sala è un piano da diecimila nuovi appartamenti, per lo più da offrire in affitto, ma a prezzi umani, da costruire magari su aree pubbliche. «Dai 40 agli 80 euro al metro quadrato annui», il costo. Fatti due conti, un affitto mensile sotto i 500 euro per 70 mq, ben al di sotto di quanto offre oggi il mercato.

Di questo tema s'è parlato

ieri all'assemblea di **Assimpredil Ance**, dove il settore ha fatto i conti con le nubi in arrivo: i dati negativi («del 7 o 8 per cento», anticipa il sindaco), gli effetti del Superbonus che «si spegneranno», i segnali di «progressiva contrazione del mercato», la «paralisi amministrativa dell'urbanistica — ha ricordato la presidente di **Assimpredil Regina De Albertis** — che sta bloccando quasi tutti gli interventi in corso e sta congelando le nuove iniziative di sviluppo». Il presidente lombardo Attilio Fontana ha ricordato gli impegni regionali, a partire dalla «sburocratizzazione dei percorsi amministrativi».

Ma anche tra i costruttori il problema dei prezzi delle case è evidente. Anzi, «è destinato a esplodere», mettendo la città nella posizione di «perdere la partita dell'inclusività», avverte **De Albertis**, e tradendo così la sua anima storica. Per il sindaco la «missione» è trovare una risposta a questo bisogno: «Ci stiamo lavorando e non possiamo ancora promettere nulla di concreto ma, o si immagina un piano da diecimila appartamenti, o

non si cambiano le cose». La soluzione, oltre al recupero dei caseggiati popolari, deve prevedere un piano per la classe media che arranca, siano essi studenti, insegnanti, infermieri, giovani coppie, e così via. Possibilmente, tornando a far squadra tra pubblico e privato, e magari trovando a breve un modo per superare l'impasse creata dalle recenti vicende giudiziarie che hanno travolto l'urbanistica («È uno stallo che crea problemi e va risolto», le parole del sindaco Sala).

E allora, sul fronte housing sociale, preso atto che il meccanismo che affidava l'intervento al privato «s'è inceppato», come ammesso dall'assessore alla Casa Guido Bardelli, l'obiettivo dev'essere



Peso:1-4%,2-33%

lavorare insieme per affrontare «una sfida che riguarda tutti perché altrimenti avremo una gentrificazione drammatica come mai successo prima a Milano».

Per riuscirci però «bisogna capire se tutto ciò è compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi costruisce — chiarisce Sala — e come il Comune può mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio», magari mettendo a disposizione aree comunali.

Per i caseggiati Erp, invece, c'è la constatazione che per intaccare davvero la sacca del-

lo sfitto serve uno snellimento delle procedure, e più soldi. Perché «non riusciamo a stare dietro» ai 500 alloggi l'anno che si liberano per la scomparsa degli assegnatari, spesso molto anziani, ammette Bardelli.

«Stiamo cercando di capire — conclude l'assessore — come collaborare con i privati per un piano di riorganizzazione del settore, in particolare in centro». Parole che richiamano il vecchio piano, poi mai messo in campo, per l'ingresso di Invimit nella gestione.

I costruttori

Il problema è destinato a esplodere, si rischia di «perdere la partita dell'inclusività»

L'evento

● L'assemblea di Assimpredil **Ance** ha fatto i conti con i dati negativi del settore: meno 7-8 per cento

● Tra le cause, gli effetti del superbonus che si spengono e la progressiva contrazione del mercato

● Infine pesa la paralisi amministrativa del settore urbanistica



Protesta

Il presidio degli attivisti accampati in tenda davanti a Palazzo Marino (foto) dopo la mobilitazione degli studenti, partita dal Politecnico l'anno scorso,



Peso:1-4%,2-33%



A Ischia la meraviglia dei video subacquei



A Viareggio nascerà il primo ospedale virtuale d'Italia



ANSAcom

A Roma un cassonetto dell'acqua per spingere a consumo responsabile

Temi caldi Israele Pi Cecchetti Molfetta Saviano
/ Regione Lombardia

Naviga

Sala, dopo le inchieste il mercato dell'urbanistica si è fermato

'Ma la fuga da Milano di chi investe non l'abbiamo ancora vista'

MILANO, 23 settembre 2024, 11:00
Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul fronte dell'urbanistica, dopo le inchieste aperte dalla procura di Milano, "purtroppo non ci sono novità, se c'è una fuga di investitori da Milano non l'abbiamo ancora vista però è chiaro che il mercato si è fermato". Lo ha spiegato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'assemblea dei costruttori di **Assimpredil Ance**.

"Anche i dati in generale, passato un po' il periodo del superbonus indicano una decrescita significativa tra il 7 e l'8% - ha aggiunto -, dovuto anche a queste problematiche. Certamente non si può parlare oggi di un settore florido".

"Lo stallo nelle pratiche urbanistiche è una problematica, non so dire quanto stia rallentando opere e cantieri ma è un tema - ha detto ancora il sindaco -. Anche da capo di una amministrazione se penso a chi lavora con me, negli anni hanno applicato le direzioni della politica, non c'entrano nulla, ma sono anche loro che stanno pagando il conto" di queste inchieste.

"Al di là di questo abbiamo il tema di risolvere il pregresso e gestire il futuro che sarà attraverso un nuovo pgt", ha concluso.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 **Ultima ora**

10:44

IL COMMENTO

Regina De Albertis e l'idea di una donna candidata sindaco

ENRICO PAOLI

■ «Ragioniamo sull'oggi», risponde la presidente di **Assimpredil Ance**, Regina De Albertis, a chi gli va chiedendo lumi circa la sua possibile candidatura a sindaco di Milano (immaginiamo per il centro-destra, immaginiamo...). E il presente della rappresentante di categoria è fortemente legato all'attività dell'associazione che guida e alle vicissitudini dei suoi colleghi (i costruttori), «perché i problemi sono tanti e quindi dobbiamo cercare di risolvere quelle che sono le vicissitudini attuali. Il sindaco Sala ha davanti a se ancora tre anni in cui abbiamo tantissime partite da affrontare, quindi è importante ragionare sull'oggi». Il sano pragmatismo della **De Albertis** non fa una grinza, anzi merita un applauso, considerando le oggettive difficoltà in cui si trovano gli imprenditori del mattone.

Ma proprio perché il presente è complesso, iniziare ad immaginare il futuro, e quindi il dopo Sala, non è solo una necessità della politica, ma un dovere per tutti, anche per i costruttori. Le scelte fatte oggi, o che verranno varate domani (il riferimento al cosiddetto "Salva Milano" è voluto), produrranno i loro effetti nei prossimi anni. Quindi saranno nelle mani del futuro sindaco. Non a caso Sala ha iniziato a parlare - con insistenza nelle ultime settimane - delle prossime amministrative, saltellando fra l'ipotesi del terzo man-

dato (se dovesse cambiare la legge) e il tratteggiare l'identikit del suo successore.

Quindi il nome della **De Albertis**, nel gioco dei possibili nomi, rientra assolutamente all'interno di questo quadro, alimentato dalla suggestione di una donna al comando di Palazzo Marino. Dopo le università l'amministrazione comunale. Ma se a domanda diretta sulla candidatura la **De Albertis** risponde in modo (diciamo così...) diplomatico, quando scende nel pratico non lesina una stoccata a Sala. Nella vicenda di San Siro e della realizzazione del nuovo stadio «forse è mancato un attento e preventivo coinvolgimento della città. Gli interessi non possono essere contrapposti, quando lo sono la città non cresce». E oggi Milano è ferma. A dirlo sono i dati di **Ance Assimpredil** e i numeri elaborati da Assolombarda. Segnali da non sottovalutare affatto.

E anche il centrodestra non dovrebbe commettere un errore di sottovalutazione nel pesare le parole della **De Albertis**, pensando solo all'oggi e non al domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:98%

NODI AL PETTINE

**Milano è meno attrattiva
e i talenti se ne vanno
Ma il Pil cresce...**

ENRICO PAOLI

■ Nelle cartoline patinate che Palazzo Marino continua a inviare, con posta prioritaria, per il mondo, Milano è una città inclusiva, sicura, efficiente, ecologicamente sostenibile, economicamente competitiva e ancora altamente attrattiva. Il marketing si sa, compreso quello politico, si alimenta di queste cose. Solo che poi arriva la realtà a togliere la patina dalle cartoline, rendendo le immagini un po'

meno colorate.

A grattar via paillets e lustrini, per giunta lo stesso giorno, i dati emersi dall'assemblea dei costruttori di **Ance Assimpredil** e lo studio sfornato da Assolombarda, la maggior componente di Confindustria. Tanto i costruttori quanto gli imprenditori (...)

segue a pagina 34

IL PIL CRESCE MA I NODI VENGONO AL PETTINE

**Milano è meno attrattiva
e i talenti scappano via**

Assimpredil e Assolombardia fotografano le prime difficoltà. De Albertis: una fetta di popolazione tagliata fuori. Spada: lavoriamo sul costo della vita

segue dalla prima

ENRICO PAOLI

(...) hanno evidenziato come il capoluogo lombardo, in questa fase storica, sia «fermo» e meno «attrattivo» del passato, non riuscendo a fermare le eccellenze. Segno che il motore è imballato. «Di fatto, Milano è una città attrattiva, ma sta perdendo la partita dell'inclusività, rischiando di diventare una città che esclude una parte importante della popolazione caratterizzata da redditi più bassi», sottolinea la presidente di **Assimpredil Ance**, l'associazione delle imprese edili della provincia di Milano, Lodi, Monza e Brianza, nel corso dell'assemblea generale.

«Sebbene sia la rappresentante più autorevole della transizione da un'economia industriale ad un'economia di servizi», aggiunge la **De Albertis**, «Milano rischia di perdere quella parte di popolazione che di fatto produce le sue risorse, quali ad esempio professionisti, studenti, insegnanti, medici e operatori sanitari».

Ancor più netto Alessandro Spada, presidente di Assolombarda, mettendo in evidenza una forte contraddizione. Perché se da una parte Milano dimostra ancora una volta la sua forza in termini di performance economica, «il Pil della città segna un più 8,7% rispetto al pre-Covid», dall'altra c'è un evidente fase

storica di «chiaro-scuri». «Penso alla questione dell'attrattività dei talenti», spiega Spada, «tema su cui la ricerca ("Your next Milano", ndr) evidenzia delle criticità». «Perdere i talenti significa rinunciare a un potenziale di opportunità, di capacità, di contributi che singoli individui potrebbero dare alla nostra società ed economia, il cui spreco, oggi più che mai, non possiamo più tollerare». Come ha detto la **De Albertis** a *Liberomilano* in una intervista di qualche tempo fa, Milano ha



Peso: 33-1%, 34-39%

smesso di essere «il sogno americano d'Italia».

Di fatto costruttori e imprenditori hanno messo l'accento sul nodo che rischia di strozzare la città: per quanto ricca, Milano rischia d'impoverire chi prova a viverci, togliendo loro il terreno sotto i piedi. Probabilmente chi amministra il capoluogo lombardo, da tre mandati a questa parte, non si è accorto dei bisogni della gente, del mutato rapporto fra stipendi e costo della vita, pensando solo a governare la città con le lenti dell'ideologia, sperando nell'effetto giostra. Finché gira, tutto va bene. Peccato che si sia fermata.

Le inchieste sull'urbanistica, che hanno bloccato il settore, sono la cartina di tornasole dell'intero ragionamento. «La situazione di incertezza che si è creata nel corso degli ultimi mesi sull'interpretazione di alcune regole urbanistiche ed edilizie nazionali sta determinando effetti fortemente negativi in tutto il Paese, non solo a Milano», spiega la presidente di Assimpredil Ance. Questa in-

certezza «rischia di provocare una battuta d'arresto delle già timide politiche di rigenerazione delle città in Italia. Le conseguenze», afferma la **De Albertis**, «di questa incertezza sul mercato abitativo e immobiliare, per la mancanza di garanzia e di tempistica certa per l'esecuzione degli interventi, sono rilevanti e riguardano non solo imprese, professionisti e tutta la filiera delle costruzioni, ma anche le famiglie». Per questo la richiesta alla politica è quella di «mettere fine all'incertezza normativa fornendo un'interpretazione chiara delle regole che attualmente sono oggetto di letture interpretative divergenti». In un contesto dove il cosiddetto Salva Milano rappresenta solo «una prima risposta, seppur di breve termine, alla situazione attuale». Perché ciò che serve è un Salva Italia.

Sul "Salva Milano" «il percorso è partito in Parlamento, nella commissione Ambiente della Camera dove già si sono svolte le prime audizioni», ricorda il sottosegretario Alessandro Morelli, «spe-

ro che il provvedimento possa essere approvato nel più breve tempo possibile e credo», riprende l'esponente della Lega, «che sia questo l'auspicio di tutti i partiti, fare in fretta evitando ostruzionismi per ottenere il risultato entro l'anno». Replicando, poi, al sindaco, Giuseppe Sala, che reclama la necessità di una «edilizia in grado di costruire appartamenti in affitto tra 40-80 euro a metro quadro l'anno», Morelli osserva che «parlare di cifre di 40/80 euro», sia «un obiettivo raggiungibile solo con enormi finanziamenti iniettati dal pubblico e difficile da raggiungere prima della fine del mandato di Sala. Potrà essere un obiettivo del prossimo sindaco». Sul decreto "salva Milano", da parte di Forza Italia, «c'è l'impegno a calendarizzarlo e smarcarlo il prima possibile», gli fa eco Alessandro Cattaneo, responsabile Dipartimenti Fi, intervenendo all'assemblea, con un lavoro trasversale con tutte le forze politiche che vogliono affrontare il tema per risolvere un problema che sta bloc-

cando l'economia di Milano e, visti i numeri in campo e i miliardi di euro coinvolti, l'economia dell'intero Paese».

Per comprendere meglio l'allerta un dato, su tutti: in tema di investimenti diretti esteri (dati Assolombarda), nel 2023 Milano attrae 49 nuove multinazionali estere, in calo del 31,9 per cento rispetto al 2022, interrompendo così il trend di forte crescita degli ultimi anni e tornando sul livello minimo dal 2019.

enrico.paoli@liberoquotidiano.it





affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



Guerra Sondaggi Usa Ascolti TV

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Milano > Urbanistica Milano, i costruttori: "Porre fine alle incertezze normative"

MILANO

A- A+

Lunedì, 23 settembre 2024

Urbanistica Milano, i costruttori: "Porre fine alle incertezze normative"

La presidente di **Assimpredil Ance Regina De Albertis**: "L'attuale incertezza rischia di provocare effetti fortemente negativi in tutto il Paese"

redazione

Iscriviti al nostro canale WhatsApp





Regina De Albertis

Urbanistica Milano, i costruttori: "Porre fine alle incertezze normative"

"La situazione di incertezza che si è creata nel corso degli ultimi mesi sull'interpretazione di alcune regole urbanistiche ed edilizie nazionali sta determinando effetti fortemente negativi in tutto il Paese, non solo a Milano". Lo ha spiegato la presidente di Assimpredil Ance Regina De Albertis, nel corso dell'assemblea generale dei costruttori a Milano, parlando degli effetti delle inchieste della procura sui presunti abusi edilizi. Questa incertezza "rischia di provocare una battuta d'arresto delle già timide politiche di rigenerazione delle città in Italia - ha aggiunto -. Le conseguenze di questa incertezza sul mercato abitativo e immobiliare, per la mancanza di garanzia e di tempistica certa per l'esecuzione degli interventi, sono rilevanti e riguardano non solo imprese, professionisti e tutta la filiera delle costruzioni, ma anche le famiglie".

De Albertis: "Fornire una interpretazione chiara delle regole"

De Albertis chiede alla politica di "mettere fine all'incertezza normativa fornendo un'interpretazione chiara delle regole che sono oggetto di letture interpretative divergenti". Il Salva Milano sarebbe solo rappresenta solo "una prima risposta, seppur di breve termine, alla situazione attuale".



Piano Casa del Comune Il sindaco accelera: diecimila nuovi alloggi nelle aree pubbliche

L'assessore Bardelli: la nostra città rischia una gentrificazione drammatica
De Albertis (Assimpredil): Milano non inclusiva, serve equilibrio negli interventi

di **Massimiliano Mingoia**
MILANO

Un piano per realizzare 10 mila appartamenti con affitti che vadano dai 40 agli 80 euro al metro quadrato annui, non più di 400-500 euro al mese, a misura di ceto medio-piccolo. Alloggi da costruire su aree pubbliche per raggiungere l'obiettivo d'intesa con i privati del settore. Il sindaco Giuseppe Sala e l'assessore alla Casa Guido Bardelli partecipano all'assemblea generale di **Assimpredil Ance**, che si è svolta ieri mattina al Teatro Lirico, e forniscono i primi elementi del Piano Casa che il Comune presenterà nelle prossime settimane. «La missione di tutti noi, non solo della politica è trovare una risposta a questo bisogno di case - premette il primo cittadino -. Ci stiamo lavorando e non possiamo ancora promettere nulla di concreto ma o si immagina un piano da 10mila appartamenti oppure non si cambiano le cose».

Il numero uno di Palazzo Marino anticipa un numero sul quale dovrebbe girare l'intera strategia comunale. «Noi stiamo dicendo, a parte quei 65mila appartamenti di edilizia pubblica che abbiamo con Aler e MM - continua Sala - che serve un'edilizia che possa portare ad appartamenti che vanno, in affitto, tra 40-80 euro a metro quadrato all'anno». L'obiettivo del Comune è quello di lavorare con i pri-

vati, l'amministrazione è pronta a mettere a disposizione aree e risorse per costruire le case. «Bisogna capire se tutto ciò è compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi costruisce e poi bisogna capire come il Comune può mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio», sottolinea il sindaco, il quale annuncia che l'11 ottobre si svolgerà il tavolo con i rettori delle università cittadine per provare a delineare una strategia condivisa per aumentare il numero di alloggi a favore degli studenti. Sul palco dell'Assemblea di **Assimpredil**, poco dopo, sale l'assessore Bardelli, subentrato lo scorso 8 luglio all'ormai ex assessore alla Casa Pierfrancesco Maran, nel frattempo eletto all'Europarlamento. Bardelli conferma l'obiettivo degli alloggi da 40 a 80 euro al metro quadrato annui e dice a chiare lettere che per realizzarli «il Comune metterà in gioco aree pubbliche», ancora top secret, e intende collaborare con i privati per creare «affitti permanenti. Se no Milano rischia una gentrificazione drammatica che non si era mai vista».

L'assessore, inoltre, cita le 2.700-2.800 case popolari sfittite e ammette che Palazzo Marino non riesce a star dietro alle ristrutturazioni di quegli alloggi per poterli subito riassegnare: «Stiamo lavorando a una soluzione, tenendo in particolar conto gli alloggi comunali in centro». Che il Comune voglia vendere quegli appartamenti vicini alla Madonnina per poter finan-

ziare i lavori negli altri alloggi in periferia?

La presidente di **Assimpredil Ance** Regina De Albertis, intanto, riprende il filo del discorso di Sala sulla necessaria collaborazione tra pubblico e privato sul nodo casa e sottolinea che «partendo dal principio dell'equilibrio economico degli interventi, il privato può farsi carico di contribuire alla soluzione del tema dell'housing sociale ma entro i limiti della fattibilità economica. Di fatto, Milano è una città attrattiva, ma sta perdendo la partita dell'inclusività, rischiando di diventare una città che esclude una parte importante della popolazione caratterizzata da redditi più bassi». Sala, infine, parla della situazione dell'edilizia in città alla luce dello scontro tra Comune e Procura: «Fuga di investitori da Milano? Non l'abbiamo ancora vista ma il mercato si è fermato. Superato il periodo del superbonus 110%, registriamo una decrescita significativa, intorno al 7-8% in meno. Forse legata anche alle problematiche aperte con le inchieste in Procura. In questo momento, in ogni caso, non si può parlare di un settore florido».



Peso:98%

IL PRIMO CITTADINO

«Decrescita in corso del 7-8%, forse legata ai problemi perseguiti dalla Procura»

Il summit al Lirico

LE IMPRESE EDILI



Regina De Albertis
Presidente di Assimpredil Ance

«Milano è una città attrattiva, ma sta perdendo la partita dell'inclusività, rischiando di diventare una metropoli che esclude una parte importante della popolazione caratterizzata da redditi più bassi»

Verso i Giochi del 2026

IL GOVERNO IN CAMPO



Matteo Salvini
Ministro delle Infrastrutture

Ieri mattina sopralluogo nel cantiere alla presenza del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. Iniziati il 22 maggio 2023, i lavori si concluderanno entro il 31 luglio 2025 con la consegna delle aree a Fondazione Milano-Cortina



Il sindaco Giuseppe Sala durante il suo intervento all'assemblea di Assimpredil



Peso:98%

495-001-001

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

De Amicis si è fermato a Maleo

Ivan Albarelli

CRONACA

3 mesi a 19 €

Stefano Binda risarcim... VallanzascaFocolaio DengueFunerale Paola MarellaAllerta meteo

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

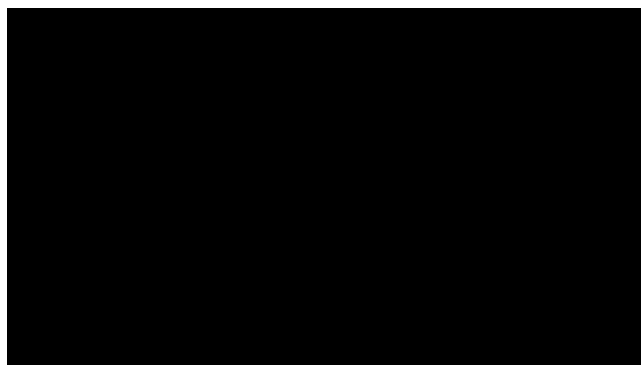
23 set 2024

Il Giorno Milano Cronaca Milano, prezzi delle case al...



Milano, prezzi delle case alle stelle. Sala: "Un piano da 10mila appartamenti con affitti tra 40 e 80 euro al metro quadro"

Il sindaco ha parlato dell'idea presa in considerazione dal Comune per andare incontro alle esigenze di chi cerca un'abitazione ma si scontra con i prezzi inaccessibili della città

**PER APPROFONDIRE:**

ARTICOLO: Prezzi delle case, il dilemma di Milano: il mercato stravolto dai super investitori (e un operaio può permettersi 20 metri quadri)

ARTICOLO: Urbanistica, Milano in stallo: affitti alle stelle e inchieste sui cantieri. Alla Statale nasce un laboratorio "ad hoc"

ARTICOLO: Milano e gli affitti proibitivi. Sala scrive ai rettori: "Bisogna fare di più per gli studenti fuorisede"

Milano, 23 settembre 2024 – È sempre più **emergenza abitativa a Milano**: gli affitti sono alle stelle, studenti e lavoratori faticano a trovare un posto dove vivere senza spendere cifre esagerate. Una soluzione possibile? Un **“piano da 10mila appartamenti”**.



Il sindaco di Milano, Beppe Sala

“Dalle nostre analisi, abbiamo bisogno di **case con affitti che vanno dai 40 agli 80 euro al metro quadro** all'anno”, ha detto **il sindaco Giuseppe Sala**, a margine dell'assemblea generale di **Assimpredil Ance** “Ieri, Oggi, Domani. Una via verso il 2050”, in corso al Teatro Lirico Giorgio Gaber. Una necessità per andare incontro alle esigenze di chi cerca casa, ma si scontra costantemente con i costi inaccessibili del capoluogo meneghino.

Proprio in questi giorni, il **Comune sta lavorando con i privati a un Piano casa** che prevede la realizzazione di **nuovi appartamenti con canoni d'affitto accessibili**. “Bisogna capire se tutto ciò è compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi costruisce e poi bisogna capire come il Comune può mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio”, ha sottolineato il primo cittadino.

“Ma come il Comune può mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio? – si è domandato il sindaco – Questo è il tema, credo che sia il **momento di lavorare tecnicamente**”. Inoltre, “questo problema poi si vede di più su Milano perché – ha rilevato Sala – tanta gente vuole venire a vivere qua e ha difficoltà anche chi a Milano già c'è”.

Dopo le **inchieste aperte** dalla procura meneghina, ha spiegato ancora il sindaco **“non ci sono novità, se c'è una fuga di investitori da Milano non l'abbiamo ancora vista** però è chiaro che il mercato si è fermato”. Il primo cittadino ha elencato anche alcuni dati: “Passato un po' il periodo del

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Travolse e uccise il 15enne Valentino Colia, il gup: “Neanche un risarcimento simbolico ai familiari della vittima”

Cronaca

“Nessuna calunnia al Codacons”: Fedez proscioltto da accusa a Roma

Cronaca

Malati di Alzheimer e caregiver: a Milano c'è il progetto Teseo

Cronaca

Carla Gozzi ricorda Paola Marella e la sua battaglia contro il cancro: “Ci ha regalato tanti insegnamenti col suo modo di vivere la malattia”

Cronaca

Andrea Beretta e l'ambulante picchiato all'esterno di San Siro: “Aggressione non per ragioni discriminatorie”

superbonus" i dati "indicano una decrescita significativa tra il 7 e l'8%, dovuto anche a queste problematiche". Ad ogni modo, "certamente non si può parlare oggi di un settore florido", ha osservato Sala, detto che poi il problema si riversa sui prezzi degli affitti per gli studenti, problema ormai cronicizzato. A tal proposito, il sindaco ha fatto sapere di avere in programma **un incontro sul tema con i rettori degli atenei "il prossimo 11 ottobre"**.



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Affitti Beppe Sala



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Copyright ©2024 - Piva 12741650159 - ISSN: 2499-3107

[Dati Societari](#) [Privacy](#) [Impostazioni](#) [Privacy](#)

QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

Per chi è Milano?

Valentina Bertuccio D'Angelo

CRONACA

3 mesi a 19 €

Stefano Binda risarcim... Mantide di ParabiagoIncendio showroomProcesso MazzottiAllerta meteo

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

24 set 2024

Il Giorno Milano Cronaca Piano Casa del Comune. Il...

MASSIMILIANO
MINGOIA
Cronaca

Piano Casa del Comune. Il sindaco accelera: diecimila nuovi alloggi nelle aree pubbliche

L'assessore Bardelli: la nostra città rischia una gentrificazione drammatica. **De Albertis** (Assimpredil): Milano non inclusiva, serve equilibrio negli interventi.



L'assessore Bardelli: la nostra città rischia una gentrificazione drammatica. **De Albertis** (Assimpredil): Milano non inclusiva, serve equilibrio negli interventi.

Un piano per realizzare 10 mila appartamenti con affitti che vadano dai 40 agli 80 euro al metro quadrato annui, non più di 400-500 euro al mese, a misura di ceto medio-piccolo. Alloggi da costruire su aree pubbliche per raggiungere l'obiettivo d'intesa con i privati del settore. Il sindaco Giuseppe Sala e l'assessore alla Casa

Guido Bardelli partecipano all'assemblea generale di **Assimpredil Ance**, che si è svolta ieri mattina al Teatro Lirico, e forniscono i primi elementi del Piano Casa che il Comune presenterà nelle prossime settimane. "La missione di tutti noi, non solo della politica è trovare una risposta a questo bisogno di case – premette il primo cittadino –. Ci stiamo lavorando e non possiamo ancora promettere nulla di concreto ma o si immagina un piano da 10mila appartamenti oppure non si cambiano le cose".

Il numero uno di Palazzo Marino anticipa un numero sul quale dovrebbe girare l'intera strategia comunale. "Noi stiamo dicendo, a parte quei 65mila appartamenti di edilizia pubblica che abbiamo con Aler e MM – continua Sala – che serve un'edilizia che possa portare ad appartamenti che vanno, in affitto, tra 40-80 euro a metro quadrato all'anno". L'obiettivo del Comune è quello di lavorare con i privati, l'amministrazione è pronta a mettere a disposizione aree e risorse per costruire le case. "Bisogna capire se tutto ciò è compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi costruisce e poi bisogna capire come il Comune può mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio", sottolinea il sindaco, il quale annuncia che l'11 ottobre si svolgerà il tavolo con i rettori delle università cittadine per provare a delineare una strategia condivisa per aumentare il numero di alloggi a favore degli studenti. Sul palco dell'Assemblea di **Assimpredil**, poco dopo, sale l'assessore Bardelli, subentrato lo scorso 8 luglio all'ormai ex assessore alla Casa Pierfrancesco Maran, nel frattempo eletto all'Europarlamento. Bardelli conferma l'obiettivo degli alloggi da 40 a 80 euro al metro quadrato annui e dice a chiare lettere che per realizzarli "il Comune metterà in gioco aree pubbliche", ancora top secret, e intende collaborare con i privati per creare "affitti permanenti. Se no Milano rischia una gentrificazione drammatica che non si era mai vista".

L'assessore, inoltre, cita le 2.700-2.800 case popolari sfitte e ammette che Palazzo Marino non riesce a star dietro alle ristrutturazioni di quegli alloggi per poterli subito riassegnare: "Stiamo lavorando a una soluzione, tenendo in particolar conto gli alloggi comunali in centro". Che il Comune voglia vendere quegli appartamenti vicini alla Madonnina per poter finanziare i lavori negli altri alloggi in periferia?

La presidente di **Assimpredil Ance Regina De Albertis**, intanto, riprende il filo del discorso di Sala sulla necessaria collaborazione tra pubblico e privato sul nodo casa e sottolinea che "partendo dal principio dell'equilibrio economico degli interventi, il privato può farsi carico di contribuire alla soluzione del tema dell'housing sociale ma entro i limiti della fattibilità economica. Di fatto, Milano è

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Piazza Gobetti dopo i lavori: "Ancora spaccio e bivacchi. Ma più controlli e pulizia"

Cronaca

Acquistare casa, il (solito) paradosso milanese. Le compravendite ancora giù ma budget medio oltre 400mila euro

Cronaca

Cantieri aperti, negozi in ginocchio

Cronaca

Pista olimpica in Fiera. A luglio prossimo step

Cronaca

In città per il compleanno, rapinato del Rolex

una città attrattiva, ma sta perdendo la partita dell'inclusività, rischiando di diventare una città che esclude una parte importante della popolazione caratterizzata da redditi più bassi". Sala, infine, parla della situazione dell'edilizia in città alla luce dello scontro tra Comune e Procura: "Fuga di investitori da Milano? Non l'abbiamo ancora vista ma il mercato si è fermato. Superato il periodo del superbonus 110%, registriamo una decrescita significativa, intorno al 7-8% in meno. Forse legata anche alle problematiche aperte con le inchieste in Procura. In questo momento, in ogni caso, non si può parlare di un settore florido".



© Riproduzione riservata



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)**QN**

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Copyright ©2024 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-3107

[Dati Societari](#) [Privacy](#) [Impostazioni](#) [Privacy](#)

Politica

Inchieste urbanistica a Milano, Sala: "Mercato fermo". I costruttori: "Basta incertezze normative"

Il sindaco, ospite all'assemblea di Assimpredil Ance, ammette: "Settore non florido". La presidente De Albertis chiede alla politica "un'interpretazione chiara delle regole"

23/09/2024



Giuseppe Sala



Condividi

« Lo stallo nelle pratiche urbanistiche è una problematica, non so dire quanto stia rallentando opere e cantieri ma è un tema», così il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'assemblea dei costruttori di Assimpredil Ance.

Dopo le inchieste aperte dalla procura di Milano, alla domanda se ci sia una fuga di investitori da Milano, Sala ha commentato: "Una fuga non l'abbiamo ancora vista però è chiaro che il mercato si è fermato".

"Anche i dati in generale, passato un po' il periodo del superbonus, indicano una decrescita significativa tra il 7 e l'8% - ha aggiunto - , dovuto anche a queste problematiche. Certamente non si può parlare oggi di un settore florido".

Il sindaco ha fatto riferimento ai tecnici del Comune: "Se penso a chi lavora con me, negli anni hanno applicato le direzioni della politica, non c'entrano nulla, ma sono anche loro che stanno pagando il conto di queste inchieste".

Nel suo intervento all'assemblea la presidente di Assimpredil, Regina De Albertis, ha rivolto alla politica un appello a "mettere fine all'incertezza normativa fornendo un'interpretazione chiara delle regole che attualmente sono oggetto di letture interpretative divergenti".

Per De Albertis le recenti inchieste sui presunti abusi edilizi rischiano di impattare negativamente su tutto il settore delle costruzioni: "La situazione di incertezza che si è creata negli ultimi mesi sull'interpretazione di alcune regole urbanistiche ed edilizie nazionali sta determinando effetti fortemente negativi in tutto il Paese, non solo a Milano".

Proprio l'incertezza sulle regole, ha aggiunto, "rischia di provocare una battuta d'arresto delle già timide politiche di rigenerazione delle città". Tra queste la norma cosiddetta "salva Milano", che per la presidente di Assimpredil è "una prima risposta, seppur di breve termine, alla situazione attuale".

Tag Edilizia urbanistica Assimpredil costruzioni Milano

Procura di Milano Giuseppe Sala Regina De Albertis

mercato si è fermato

Il sindaco ospite all'assemblea di Assimpredil Ance: "La fuga dalla città di chi investe non l'abbiamo ancora vista. Certamente non si può parlare di un settore florido"

23/09/2024

Giuseppe Sala

“ Lo stallo nelle pratiche urbanistiche è una problematica, non so dire quanto stia rallentando opere e cantieri ma è un tema”, così il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'assemblea dei costruttori di Assimpredil Ance.

Dopo le inchieste aperte dalla procura di Milano, alla domanda se ci sia una fuga di investitori da Milano, Sala ha commentato: "Una fuga non l'abbiamo ancora vista però è chiaro che il mercato si è fermato".

"Anche i dati in generale, passato un po' il periodo del superbonus, indicano una decrescita significativa tra il 7 e l'8% - ha aggiunto -, dovuto anche a queste problematiche.

Certamente non si può parlare oggi di un settore florido".

Il sindaco ha fatto riferimento ai tecnici del Comune: "Se penso a chi lavora con me, negli anni hanno applicato le direzioni della politica, non c'entrano nulla, ma sono anche loro che stanno pagando il conto" di queste inchieste".

Tag urbanistica Milano Procura di Milano

Giuseppe Sala

I costruttori invocano il condono Salva-Milano

Da Ance l'appello per velocizzare il colpo di spugna sull'urbanistica

I costruttori lombardi chiedono alla politica di accelerare sul condono eufemisticamente chiamato "Salva-Milano". L'invito al colpo di spugna sulle centinaia di progetti avviati, secondo la procura di Milano, in spregio alle norme edilizie (che assicuravano iter veloci per i proponenti e oneri edilizi irrisori per le casse delle città, Milano in primis) è arrivato ieri per bocca di **Regina De Albertis**, presidente di Assimpredil **Ance**, a margine dell'assemblea generale dell'associazione di costruttori milanesi. "Esprimo come ho fatto altre volte piena solidarietà ai tecnici comunali che hanno seguito le norme che sapevano di dover seguire e si trovano oggi coinvolti in un processo giudiziario. Quello che

chiediamo venga fatta con assoluta urgenza è un intervento del governo e un intervento legislativo affinché sia chiara qual è la normativa corretta". Questo per De Albertis è un intervento fondamentale, perché "non si può operare in un Paese con una norma incerta e ancora di più non si può operare in un Paese con una norma retroattiva". Oltretutto la questione "veramente sta bloccando gli interventi in corso e anche la programmazione di nuovi interventi per il futuro, e-precisa- si rischiano di perdere grandi opportunità, per il nostro territorio ma per tutto il Paese. Ci tengo a precisare non è una questione che riguarda solo Milano. Non è un Salva Milano, è un Salva Italia, Salva Futuro". Anche un salva

guadagni, hanno malignato in molti. **De Albertis** ha poi accennato al problema dei costi delle case irraggiungibili per le classi medio-basse (quelle case da 10mila euro al mq costruite proprio dai membri di **Ance** a Milano negli ultimo decennio), che sta rendendo Milano una città respingente. "Il problema della casa delle famiglie espoderà", ha detto De Albertis. Un concetto che molti sostengono da anni. **AN.SPA.**

De Albertis

"Non è una questione che riguarda solo Milano. È un Salva Italia un Salva Futuro"



■ Regina De Albertis



Peso:22%

Il piano casa di Beppe Sala

CITTÀ Un piano da 10mila appartamenti per risolvere l'emergenza abitativa. È questa l'idea del sindaco di Milano, Beppe Sala, espressa durante l'assemblea annuale di Assimpredil Ance.

Secondo il primo cittadino sono necessarie «case con affitti tra 40 e 80 euro al metro quadro l'anno» per andare incontro alle esigenze di chi cerca casa, ma si scontra costantemente con i co-

sti inaccessibili del capoluogo meneghino. In questo giorni il Comune sta lavorando con i privati a un piano che preveda la realizzazione di nuovi appartamenti con canoni accessibili.



Peso:8%

LODIGIANO Ma i tempi per adeguarsi al nuovo meccanismo sono compressi

Patente a crediti dell'edilizia, 2.900 le imprese interessate

di **Andrea Soffiantini**

■ Sono circa 2.900 le imprese lodigiane soggette alla patente a crediti dell'edilizia, obbligatoria a partire dal primo ottobre (il decreto che contiene le modalità di presentazione della domanda è stato pubblicato venerdì scorso sulla Gazzetta ufficiale). Il provvedimento, com'è noto, riguarda tutte le imprese e tutti i lavoratori autonomi operanti in cantieri temporanei o mobili che includono lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, risanamento, ristrutturazione, smantellamento e trasformazione di opere fisse o temporanee, realizzate in vari materiali (muratura, cemento armato, metallo, legno, ecc.); sono inclusi anche lavori su strutture elettriche, opere stradali, ferroviarie, idrauliche e di bonifiche. Alla data del 30 giugno 2024 le imprese

lodigiane attive del settore dell'edilizia risultavano 2.911. Di queste, solo per ricordare i settori più rappresentativi, 641 specializzate in costruzioni di edifici (residenziali e non residenziali); 265 nell'installazione di impianti elettrici; 186 nella termoidraulica; 159 in rivestimenti di pavimenti e muri; 124 nella posa in opera di infissi, arredi e controsoffitti; 103 nel completamento e nella finitura di edifici. I tempi per consentire alle imprese di adeguarsi al nuovo meccanismo sono compressi.

«Come associazione di categoria stiamo informando e formando le imprese locali con corsi e webinar per farci trovare pronti - dice Nicola Sverzellati, coordinatore di zona per il Lodigiano di Assimpredil Ance -. Le imprese lodigiane, oltre alla partecipazione ai corsi on line, possono chiedere informazioni alla

nostra struttura che è disponibile ad incontri in sede»

Ieri intanto si è svolta a Milano l'assemblea pubblica annuale di Assimpredil Ance di Milano, Lodi e Monza Brianza dal titolo "Ieri, oggi, domani: una via al 2050". All'appuntamento, in rappresentanza di Lodi, ha partecipato il vicesindaco Laura Tagliaferri. Tre, in particolare, i temi affrontati nel suo intervento: il recupero e la trasformazione delle aree dismesse sia industriali che abitative, l'accesso alla casa, inteso non solo come housing sociale in senso stretto, la sfida della sostenibilità e dell'innovazione.n

IL PUNTO

Patente obbligatoria da ottobre

Il provvedimento, com'è noto, riguarda tutte le imprese e tutti i lavoratori autonomi operanti in cantieri temporanei o mobili che includono lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, risanamento, ristrutturazione, smantellamento e trasformazione di opere fisse o temporanee, realizzate in vari materiali (muratura, cemento armato, metallo, legno, ecc.); sono inclusi anche lavori su strutture elettriche, opere stradali, ferroviarie, idrauliche e di bonifiche.



Dall'alto
Laura
Tagliaferri
e Nicola
Sverzellati



Peso:8%



ECONOMIA/LODI

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024

Nel Lodigiano 2.900 imprese devono fare la “patente a crediti” per i cantieri. Si parte l’1 ottobre

EDILIZIA La formazione in materia di sicurezza va certificata, prevista la sospensione fino a un anno in caso di violazioni



Redazione web



Sono circa 2.900 le imprese lodigiane soggette alla patente a crediti dell’edilizia, obbligatoria a partire dal prossimo primo ottobre (il decreto che contiene le modalità di presentazione della domanda è stato pubblicato venerdì scorso sulla Gazzetta Ufficiale). Il provvedimento, com’è noto, riguarda tutte le imprese e tutti i lavoratori autonomi operanti in cantieri temporanei o mobili che includono lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, risanamento, ristrutturazione, smantellamento e trasformazione di opere fisse o temporanee, realizzate in vari materiali (muratura, cemento armato,

metallo, legno, ecc.); sono inclusi anche lavori su strutture elettriche, opere stradali, ferroviarie, idrauliche e di bonifiche. Alla data del 30 giugno 2024 le imprese lodigiane attive del settore dell'edilizia risultavano 2.911. Di queste, solo per ricordare i settori più rappresentativi, 641 specializzate in costruzioni di edifici (residenziali e non residenziali); 265 nell'installazione di impianti elettrici; 186 nella termoidraulica; 159 in rivestimenti di pavimenti e muri; 124 nella posa in opera di infissi, arredi e controsoffitti; 103 nel completamento e nella finitura di edifici.

I tempi per consentire alle imprese di adeguarsi al nuovo meccanismo sono compressi. «Come associazione di categoria stiamo informando e formando le imprese locali con corsi e webinar per farci trovare pronti - dice Nicola Sverzellati, coordinatore di zona per il Lodigiano di **Assimpredil Ance** -. Le imprese lodigiane, oltre alla partecipazione ai corsi on line, possono chiedere informazioni alla nostra struttura che è disponibile a incontri in sede».

Le imprese e i lavoratori autonomi hanno quindi una settimana di tempo per predisporre la documentazione utile a richiedere la patente a crediti. Nel frattempo, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha diffuso una circolare che definisce le regole pratiche e spiega cosa fare nel frattempo.

Ieri intanto si è svolta a Milano l'assemblea pubblica annuale di **Assimpredil Ance** di Milano, Lodi e Monza Brianza dal titolo "Ieri, oggi, domani: una via al 2050". All'appuntamento, in rappresentanza di Lodi, ha partecipato il vicesindaco Laura Tagliaferri. Tre, in particolare, i temi affrontati nel suo intervento: il recupero e la trasformazione delle aree dismesse sia industriali che abitative, l'accesso alla casa, inteso non solo come housing sociale in senso stretto, la sfida della sostenibilità e dell'innovazione. (ha collaborato Andrea Soantini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LODI EDILIZIA RESIDENZIALE COSTRUZIONI,
PROPRIETÀ ECONOMIA, AFFARI E FINANZA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PA GOVERNO POLITICA
LAURA TAGLIAFERRI NICOLA SVERZELLATI

ASSIMPREDIL ANCE

Registra il tuo commento

TRENDING Comune di Ancorè - Ufficio Ance - ACCREDIT PER ...

lunedì 23 Settembre 2024



Homepage Editoriali Agenparl International Mondo Politica Economia Regioni Università Cultura Futuro Sport & Motori

Home » ASSIMPREDIL ANCE: CATTANEO (FI), "FORZA ITALIA IMPEGNATA IN PARTICOLARE SU DECRETO SALVA – MILANO E SU CRESCITA EDILIZIA DEL PAESE"

ASSIMPREDIL ANCE: CATTANEO (FI), "FORZA ITALIA IMPEGNATA IN PARTICOLARE SU DECRETO SALVA – MILANO E SU CRESCITA EDILIZIA DEL PAESE"



By —23 Settembre 2024 · Nessun commento · 2 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 23 Settembre 2024

(AGENPARL) – Lun 23 settembre 2024 ASSIMPREDIL ANCE: CATTANEO (FI), "FORZA ITALIA IMPEGNATA IN PARTICOLARE SU DECRETO SALVA – MILANO E SU CRESCITA EDILIZIA DEL PAESE"
"Volevo complimentarmi con [Regina De Albertis](#) + Presidente [Assimpredil Ance](#) per l'Assemblea e la sua relazione di grande visione e di piena condivisione in relazione ad un comparto che per noi è strategico e cruciale com'è quello delle costruzioni, dell'edilizia e della casa. Per noi di Forza Italia la casa è da sempre al centro dei progetti politici vista da tutti i suoi profili. Come volano economico ad esempio un euro investito in edilizia da un fattore moltiplicativo 3 di crescita. Stiamo operando

su diversi fronti e tante sono le sfide che stiamo giocando, come quello dell'edilizia studentesca o come quello della direttiva case green e non da ultimo, come ribadito in questa Assemblea, il decreto Salva-Milano su cui c'è da parte di Forza Italia l'impegno a calendarizzarlo e smarlo il prima possibile, con un lavoro trasversale con tutte le forze politiche che vogliono affrontare il tema per risolvere un problema che sta bloccando l'economia di Milano e, visti i numeri in campo e i miliardi di euro coinvolti, l'economia dell'intero Paese. Ci siamo presi l'impegno di fare un lavoro accurato alla Camera già con la condivisione dei colleghi del Senato in modo poi da andare il più possibile rapidi perché Milano merita di essere quel fiore all'occhiello sulla rigenerazione urbana e sull'impulso all'edilizia che è stata negli ultimi anni". Così l'On. Alessandro Cattaneo, responsabile dei dipartimenti di Forza Italia, intervenendo all'Assemblea **Assimpredil ANCE** 'Ieri, oggi, domani UNA VIA VERSO IL 2050' nella tavola rotonda 'Il Futuro delle città'.

Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia - Berlusconi Presidente
Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma

SHARE.



RELATED POSTS

POLITICA INTERNA


FI: Bergamini, orgogliosi per ingresso partito nell'International Democracy Union

23 Settembre 2024

AGENPARL ITALIA

CS_Maltempo: in arrivo temporali in Veneto e Friuli Venezia Giulia

23 Settembre 2024

Lunedì, 23 Settembre 2024  Coperto con pioviggini    Accedi

ALL'ASSEMBLEA

Beppe Sala contro il caro affitti a Milano: "Un piano per appartamenti a costi accessibili"

Il sindaco ha parlato anche del problema dell'urbanistica milanese dopo le inchieste della procura

Redazione

23 settembre 2024 13:48



Beppe Sala (repertorio)

Un piano da 10mila appartamenti per risolvere l'emergenza abitativa. È questa l'idea del sindaco di Milano, Beppe Sala, espressa durante l'assemblea annuale di [Assimpredil Ance](#). Secondo il primo cittadino sono necessarie "case con affitti tra 40 e 90 euro al metro quadro l'anno" per andare incontro alle esigenze di chi cerca casa, ma si scontra costantemente con i costi inaccessibili del capoluogo meneghino.

Il Piano casa

Proprio in questi giorni, il Comune sta lavorando con i privati a un Piano casa che prevede la realizzazione di nuovi appartamenti con canoni d'affitto accessibili. "Bisogna capire se tutto ciò è compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi costruisce e poi bisogna capire come il Comune può mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio", ha evidenziato. Da un lato housing sociale, per cui sarà necessario concentrarsi su chi guadagna "tra i 1.500 e i 2mila euro al mese e che non può permettersi canoni che superano i 500 euro mensili", spiega l'assessore alla Casa, Guido Bardelli. Per farlo è lo stesso Palazzo Marina a dover andare incontro ai privati, per esempio mettendo "in gioco aree

pubbliche", ha sottolineato l'assessore.

Dall'altro lato c'è il tema delle case popolari. Tra gli appartamenti del Comune gestiti da Mm circa 2.800 sono sfitti per cui richiederebbero lavori di ristrutturazione e riassegnazione anche se Berdelli ha ammesso che "non riusciamo a starci dietro" pertanto "stiamo cercando di capire come accrescere l'offerta e riorganizzare il patrimonio pubblico soprattutto in centro".

L'urbanistica in stallo

Dopo le inchieste aperte dalla procura meneghina, spiega Sala, "non ci sono novità, se c'è una fuga di investitori da Milano non l'abbiamo ancora vista però è chiaro che il mercato si è fermato". Il primo cittadino ha snoccolato anche alcuni dati: "Passato un po' il periodo del superbonus" i dati "indicano una decrescita significativa tra il 7 e l'8%, dovuto anche a queste problematiche. Certamente non si può parlare oggi di un settore florido". Sebbene non vi siano elementi precisi per comprendere quanto il settore sia rallentato, la situazione sembra parlare chiaro: "Anche da capo di una amministrazione se penso a chi lavora con me, negli anni hanno applicato le direzioni della politica, non c'entrano nulla, ma sono anche loro che stanno pagando il conto" di queste inchieste.

© Riproduzione riservata



Si parla di [affitti](#), [case](#), [urbanistica](#), [Beppe Sala](#)

I più letti

- 1.** **ATTUALITÀ**
[Per due giorni parcheggi "vietati" a Milano: le strade dove non si può lasciare l'auto](#)
- 2.** **LA "TELENOVELA"**
[Visite ed esami, il Cup slitta ancora](#)
- 3.** **IL PUNTO**
[Stadio di San Siro, Sala: "Presto sapremo quanto vale"](#)
- 4.** **L'IDEA**
[La proposta: ricordare la Resistenza nei cartelli d'ingresso a Milano](#)
- 5.** **IL COMMENTO**
[Ipotesi Area C nei weekend, Geronimo La Russa: "Errore grandissimo"](#)

In Evidenza



• 18.6 °C Milano 23. 09. 2024 12:22


[VIMMI](#) [FANTAMUNICIPIO](#) [MILANORACCONTA](#) [MILANOVIBRA](#) [VIDEO](#) [SFOGLIA IL GIORNALE](#)

Cambiamilano

Affitti a Milano, Sala fissa il prezzo: «Tra 40 e 80 euro a metro quadro all'anno»

Il Sindaco di Milano ha parlato di quelli che sono i progetti del Comune per aumentare l'offerta di case a prezzi accessibili

Simone Basilico · 23 Settembre 2024

| Share



In breve



Fantamunicipio | Yuri Benaglio

FantaMunicipio #2: ad ogni quartiere milanese la sua nuova sfida

Più letti

Decennale |

Carlo Cracco, una rivoluzione nella ristorazione: «Orgoglioso di venire da fuori. Orgoglioso di essere milanese»

Le ultime |

Maltempo, tornano i temporali: l'allerta gialla da mezzogiorno

Sport |

L'Olimpia Milano vince la Supercoppa: 15° titolo dell'era Armani

«La missione di tutti noi, non solo della politica sul tema della casa è **trovare una risposta a questo bisogno**. Ci stiamo lavorando e non possiamo ancora promettere nulla di concreto ma o si immagina un piano da 10mila **appartamenti** oppure non si cambiano le cose». Lo ha spiegato il sindaco di Milano, **Giuseppe Sala**.

Affitti a Milano, le parole del Sindaco di Milano

Il Sindaco di **Milano** ha parlato a **Assimpredil Ance**, parlando di quelli che sono i progetti del Comune per aumentare l'offerta di case a prezzi accessibili. «Noi stiamo dicendo, a parte quei 65mila appartamenti di edilizia pubblica che abbiamo con Aler e MM – ha aggiunto –, che serve



Cambiamilano

Ponte della Ghisolfa: in attesa della pista ciclabile installata la segnaletica «salva-ciclisti»

Luca Talotta



Cambiamilano

Morta Paola Marella: addio all'architetto e volto della TV, scomparsa a 61 anni

Luca Talotta



Cambiamilano

Sulle autostrade milanesi aumenteranno i pedaggi

Simone Basilico

un'edilizia che possa portare ad appartamenti che vanno, in affitto, tra 40-80 euro a metro quadro all'anno».



affitti a milano

L'obiettivo è quello di lavorare con il privato, con il Comune che mette a disposizione aree e risorse. «Bisogna capire se tutto ciò è compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi costruisce – ha concluso il sindaco -, e poi bisogna capire **come il Comune può mettere del suo** per aiutare a trovare questo equilibrio».

□



Cambiamilano

Milano Green Week tra pedonalizzazioni e 7.000 metri quadri di spazio pubblico

Tiziana Cairati

Articolo precedente

L'Olimpia Milano vince la Supercoppa: 15° titolo dell'era Armani

Articolo successivo

Maltempo, tornano i temporali: l'allerta gialla da mezzogiorno

pradivio

[Dove trovarci](#) [Arretrati](#) [Privacy & Cookie Policy](#)

©Tutti i diritti riservati 2024 - Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 257 del 22.07.2014 - Iscrizione al ROC n. 24876 del 16.09.2014 - Pradivio Editrice srl - Sede operativa: Corso di Porta Vittoria, 46 - 20122 Milano - C.F. e P.IVA 08717140969 - REA MI 2044118 - Direttore responsabile: Christian Pradelli



Sezioni

HOME

EDITORIALI CRONACA

CULTURA

SPETTACOLO

POLITICA EVENTI

CHI
SIAMOAZIENDE IN
VETRINA

Login

Informativa cookie: Vivere Milano si avvale di cookie per le finalità illustrate nella nostra informativa sulla privacy. Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. [Clicca qui per maggiori informazioni.](#)

Chiudi



VIVEREMILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis



Lunedì 23 Settembre 2024

Inviateci le vostre segnalazioni

Iscriviti alla newsletter

MUNICIPIO 1	MUNICIPIO 2	MUNICIPIO 3	MUNICIPIO 4	MUNICIPIO 5	MUNICIPIO 6	MUNICIPIO 7	MUNICIPIO 8	MUNICIPIO 9	MILANO CITTÀ	CITTÀ METROPOLITANA
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-----------------	------------------------

Milano, Fontana: solo con nuovo stadio Milan e Inter potranno crescere

23 settembre 2024

DALLA LOMBARDIA

Il governatore ha fatto una considerazione sulla situazione

"Dopo anni di bocconi amari, non si può non fare un accenno al derby". Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, a margine dell'**Assemblea Generale di Assimpredil Ance**, in corso, lunedì 23 settembre 2024, al **teatro Lirico di Milano**, da 'grande' milanista, parte da qui prima di esprimere una considerazione sul **futuro stadio di Milano**.

Un nuovo stadio per Milan e Inter

"Prendiamo in considerazione un dato certo: le nostre squadre, Milan e Inter, hanno bisogno di uno stadio nuovo per poter fare un salto di qualità. È evidente – aggiunge Fontana – che tutte le grandi squadre europee hanno a disposizione uno stadio moderno. Con i vantaggi conseguenti anche da un punto di vista economico. Non entro nel merito delle mie preferenze, l'importante, e lo ribadisco ancora una volta, è che lo stadio sia realizzato".

Sara Luti

Posta

Articolo successivo

Premiati in Regione Lombardia 11 volontari di Protezione civile



Scrivi un commento



Proverbi Milanese



Milano in Giallo

di Albertina Fancetti, Franco Mercoli, Alighiero Nonnis, Mario Pace

EDB Edizioni



Albertina Fancetti
Com'è bella Milano



Sezioni

HOME

EDITORIALI CRONACA

CULTURA

SPETTACOLO

POLITICA EVENTI

CHI
SIAMOAZIENDE IN
VETRINA

Login

Informativa cookie: Vivere Milano si avvale di cookie per le finalità illustrate nella nostra informativa sulla privacy. Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. [Clicca qui per maggiori informazioni.](#)

Chiudi



VIVEREMILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis



Mercoledì 25 Settembre 2024

Inviateci le vostre segnalazioni

Iscriviti alla newsletter

MUNICIPIO 1	MUNICIPIO 2	MUNICIPIO 3	MUNICIPIO 4	MUNICIPIO 5	MUNICIPIO 6	MUNICIPIO 7	MUNICIPIO 8	MUNICIPIO 9	MILANO CITTÀ	CITTÀ METROPOLITANA
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-----------------	------------------------

Fontana: con Assimpredil dialogo costante per centrare risultati concreti

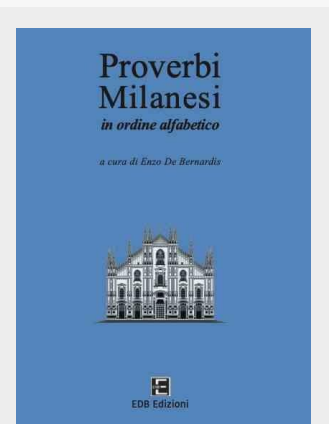
25 settembre 2024

DALLA LOMBARDIA



Intervento del governatore dal palco del Lirico a Milano

“Dialogo costante e massimo impegno per cercare di dare risposte concrete alle associazioni che operano nella nostra regione”. Così il



Proverbi Milanesi



Milano in Giallo

di Albertina Fancetti, Franco Mercoli, Alighiero Nonnis, Mario Pace

EDB Edizioni

Albertina Fancetti

presidente Attilio Fontana ha sintetizzato, a margine dell'Assemblea Generale 2024 di **Assimpredil Ance**, in corso, lunedì 23 settembre 2024 al teatro Lirico di Milano, l'azione della Regione Lombardia nei confronti delle organizzazioni e degli stakeholder che rappresentano i di erenti comparti produttivi e sociali.

Punto comune e centrale

"Il punto d'incontro comune e sempre centrale – ha aggiunto il governatore – è il raggiungimento di obiettivi in grado di soddisfare tutte le parti coinvolte".

I percorsi amministrativi da sburocratizzare

*"Guardando nello specifico all'appuntamento dell'Assemblea Generale 2024 di **Assimpredil Ance** – ha concluso Fontana – l'impegno per la sburocratizzazione dei percorsi amministrativi, il tavolo del prezzario regionale e la reingegnerizzazione delle opere pubbliche sono esempi concreti di come Regione e **Assimpredil Ance** lavorino insieme per raggiungere i traguardi prefissati".*

Carla Poggi



Posta

Articolo precedente



Colico, Regione Lombardia approva accordo per valorizzare Forte Montecchio

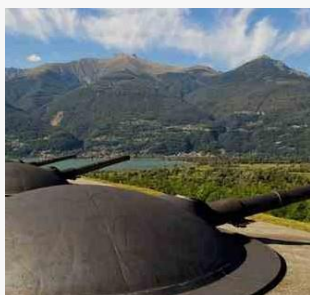
Articolo successivo

Moto. Picchi: orgoglio per ritorno Superbike in Lombardia, pubblico ok



[Scrivi un commento](#)

ULTIME NOTIZIE



Com'è bella Milano



Com'è bella Milano

di Albertina Fancetti

EDB Edizioni

Albertina Fancetti

L'osteria degli Orchi



EDB Edizioni

L'Osteria degli Orchi

di Albertina Fancetti

EDB Edizioni

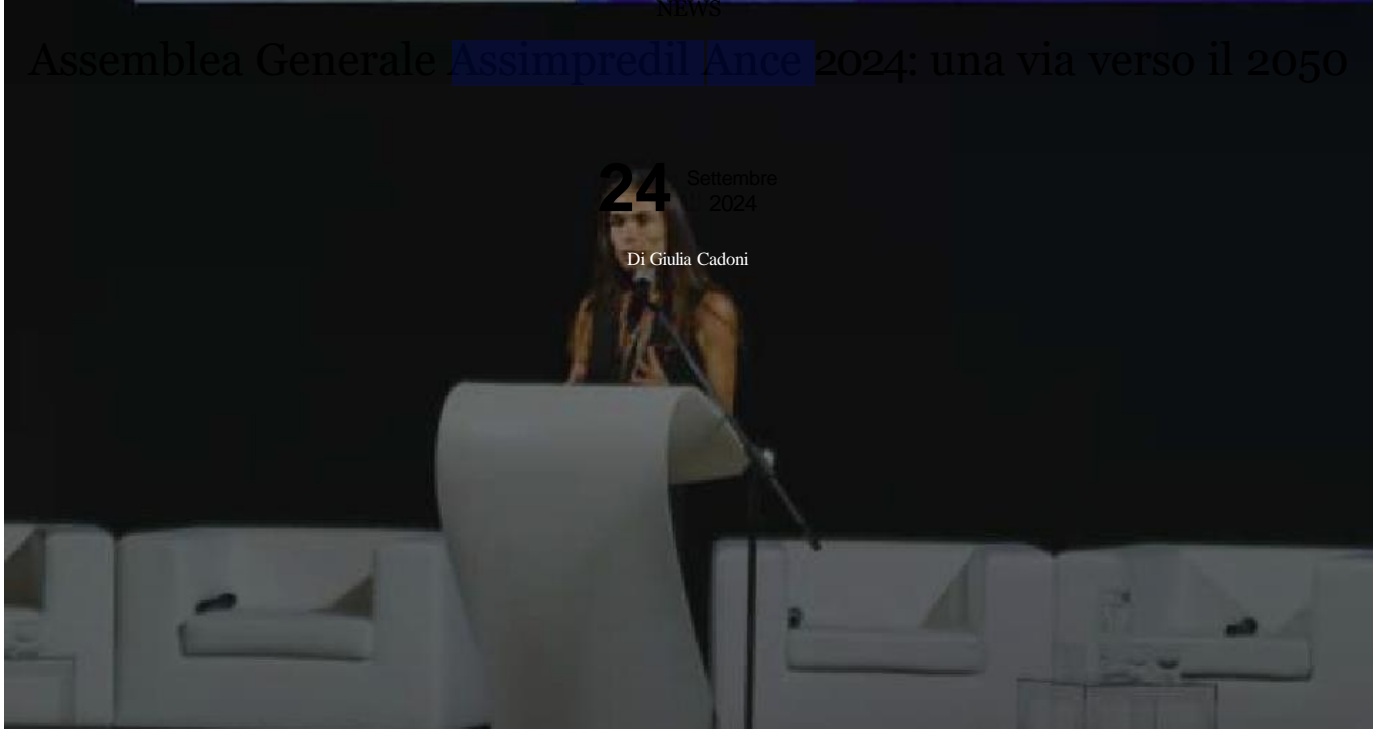


NEWS

Assemblea Generale Assimpredil Ance 2024: una via verso il 2050

24 Settembre 2024

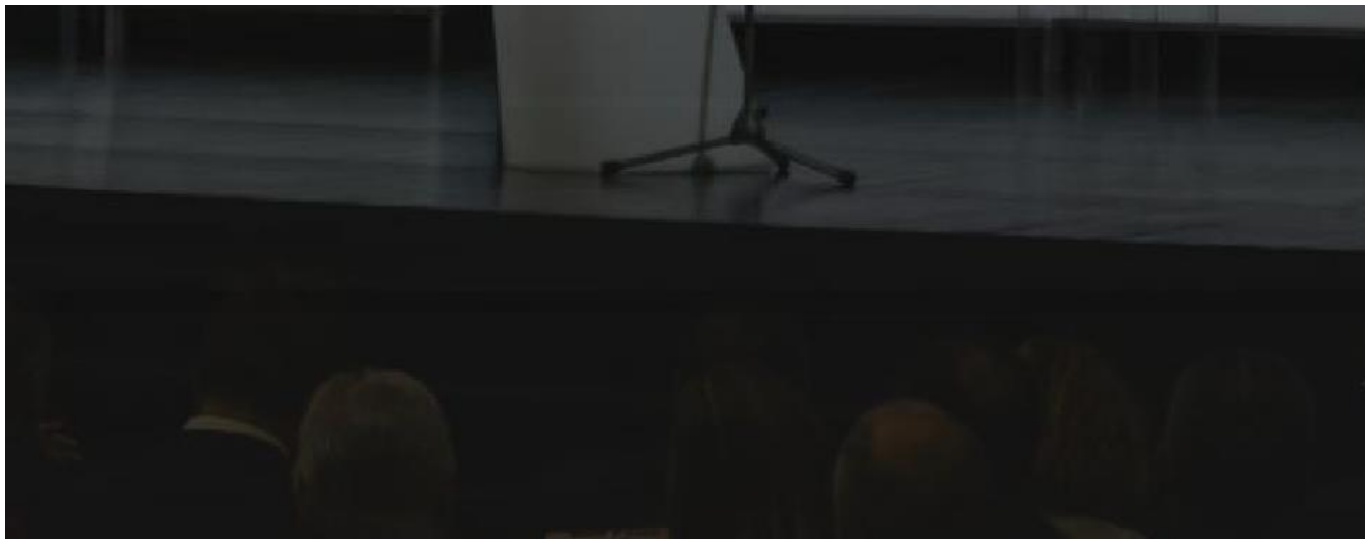
Di Giulia Cadoni



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-167524459





Si è tenuta ieri a Milano l'**Assemblea Generale 2024 di Assimpredil Ance**, l'associazione che rappresenta le imprese edili e complementari delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza. L'evento ha offerto una riflessione profonda sulle sfide future del settore delle costruzioni, con **uno sguardo al 2050 e un richiamo urgente a risolvere le criticità che stanno rallentando la crescita**.

A dare il via ai lavori è stata la Presidente di Assimpredil Ance Regina De Albertis, che ha sottolineato come sia indispensabile affrontare con fiducia il futuro senza però dimenticare i problemi ereditati dal passato. *“Non possiamo progettare una crescita sostenibile senza risolvere le zavorre del nostro ieri”*, ha dichiarato De Albertis, evidenziando come l'incertezza normativa, l'aumento dei costi e la paralisi amministrativa a Milano stiano bloccando lo sviluppo immobiliare. Di fronte a queste difficoltà, ha lanciato un appello per interventi tempestivi e decisivi: **“Dobbiamo agire subito per non perdere opportunità di crescita”**.

Uno dei temi centrali dell'assemblea è stato quello dell'affitto e dell'housing sociale, temi caldi per il futuro delle città. In questo contesto, il **Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana** ha ribadito l'importanza di uno sviluppo che integri sostenibilità ambientale, economica e sociale. *“La Regione è da sempre sostenitrice di uno sviluppo che metta al centro la sostenibilità, ma senza trascurare l'importanza della crescita economica e dell'inclusione sociale”*, ha affermato.

Anche il governo, attraverso il **Sottosegretario di Stato alle Imprese e al Made in Italy, Fausta Bergamotto**, ha fatto sentire la sua voce, che ha ricordato come il settore delle costruzioni sia al centro di una trasformazione epocale legata alla transizione green. *“Il nostro ministero sta lavorando su misure fiscali innovative, come l’Industria 5.0, che sosterrà le imprese nel miglioramento dell’efficienza energetica, nella digitalizzazione e nella formazione delle maestranze”*, ha spiegato Bergamotto, sottolineando l’importanza del ruolo del governo nel supportare questo passaggio cruciale, fondamentale per rendere il comparto più competitivo e sostenibile a livello internazionale.

Alessandro Cattaneo, deputato nel gruppo **Forza Italia**, ha posto l’accento sull’importanza di **semplificare** il codice degli appalti per favorire una concorrenza più snella e veloce, essenziale **per realizzare gli obiettivi del PNRR**. *“È fondamentale che si crei un clima di fiducia tra la pubblica amministrazione e i soggetti privati che realizzano le opere”*, ha dichiarato Cattaneo.

A testimoniare l’impegno dei territori locali è intervenuta **Laura Tagliaferri, Vice Sindaca di Lodi**, che ha raccontato del grande progetto finanziato dal PNRR per il museo civico della città, **un intervento di rigenerazione urbana da 20 milioni di euro**, puntando a rilanciare l’economia locale e il turismo. *“Crediamo che questo progetto possa rappresentare un volano di sviluppo per la nostra città”*, ha affermato Tagliaferri.

Tra i temi centrali trattati durante l'assemblea non poteva mancare la situazione di Milano, al centro di una paralisi amministrativa che rischia di frenare la sua crescita. Il **Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alessandro Morelli** ha confermato l'importanza della norma "Salva Milano", ma ha ricordato che la soluzione non deve riguardare solo il capoluogo lombardo: "Una giusta azione deve guardare all'intero Paese", ha dichiarato Morelli.

L'assemblea si è conclusa con un invito corale alla collaborazione tra tutti gli attori coinvolti. "Non esiste una ricetta magica", ha ribadito Regina De Albertis. "La via verso il futuro deve essere percorsa insieme, con la volontà condivisa di raggiungere obiettivi comuni".

Riprese e montaggio a cura di Stefano Raspa



Video in evidenza



REGINA DE ALBERTIS: “LE SEMPLIFICAZIONI ERANO LA VIA DI USCITA DA UN SISTEMA VESSATORIO, ORA SONO SALTATE. SERVONO RIFORME DEFINITIVE PER TORNARE A INVESTIRE”

Data 24/09/2024

di Giorgio Santilli



Regina De Albertis elenca puntigliosamente 14 punti di gravissima criticità per il settore. Poi si ferma un istante: “Potrei continuare ancora l’elenco ma mi fermo sperando di avervi sufficientemente coinvolti nel disagio che noi abbiamo vissuto e ancora viviamo”. La presidente di Ance-Assimpredil, però, non ci gira intorno e non si ripara dietro le sventagliate di cose che non funzionano. Oggi il disagio, a Milano, ha un’origine prevalente e molto chiara. “La situazione di incertezza venutasi a creare nel corso degli ultimi mesi sull’interpretazione di alcune regole urbanistiche ed edilizie nazionali – dice De Albertis – sta determinando effetti fortemente negativi in tutto il Paese, non solo a Milano dunque, e rischia di provocare una battuta d’arresto delle già timide politiche di rigenerazione delle città in Italia”.

Il tema “centrale” è che “un Paese civile non può accettare leggi retroattive, la messa in discussione di norme sulle quasi si è fatto legittimo affidamento, non può attendere anni che la giustizia faccia il suo corso. La paralisi amministrativa dell’urbanistica, derivata dai ben noti fatti di cronaca, non solo sta bloccando quasi tutti gli interventi in corso ma ha innescato anche un congelamento delle nuove iniziative di sviluppo immobiliare per l’incertezza del quadro regolatorio”.

Poi, le conseguenze che rischiano di essere devastanti. “Il nostro – dice De Albertis – è un settore che ha tempi lunghissimi di ‘gestazione delle sue produzioni’, nel mercato pubblico e ancora di più in quello privato: prima di poter aprire il cantiere vero e proprio passano anni e bloccare oggi la fase di progettazione e autorizzazione vuol dire stare tutti fermi per molto tempo, in alcuni casi vuol



Peso: 17-94%, 18-52%

dire perdere per sempre l'interesse a investire”.

Il salva-Milano all'esame della Camera “è una prima risposta, seppur di breve termine, alla situazione attuale. Auspichiamo che si possa mettere fine all'incertezza normativa, che colpisce non solo le imprese, i professionisti e tutta la filiera delle costruzioni, ma anche le famiglie, fornendo un'interpretazione chiara delle regole che attualmente sono oggetto di letture interpretative divergenti”.

L'esigenza di questo intervento normativo deve costituire “il punto di partenza per poter superare le attuali normative anacronistiche”, ma il punto di arrivo deve essere il superamento della legge urbanistica “che ha compiuto ottanta anni”, il decreto sugli standard “che ne ha compiuti più di 50” e una riforma organica del testo unico dell'edilizia. “Un quadro normativo non più sostenibile in quanto non rispondente alle esigenze che le stesse politiche europee stanno delineando”.

“L'eredità del passato – dice **De Albertis** – è in primo luogo un sistema vessatorio, burocratizzato, che appesantisce tutto il ciclo produttivo e che deprime innovazione e cambiamento. Si è potuto superare, talvolta, la palude solo attraverso leggi speciali, commissari ad acta, provvedimenti emergenziali. Nel tempo è stata messa in campo una semplificazione che ha permesso di accelerare alcune fasi”, Il paradosso è che proprio questa semplificazione che per anni è stata considerata una via di uscita al sistema vessatorio non può più contare su un'interpretazione univoca e genera, a sua volta, paralisi.

Il punto oggi è prevalentemente questo. Poi c'è l'orgoglio del “piccolo miracolo” del dopo-Covid trainato dalle costruzioni, c'è la galoppata di quattro anni dopo una crisi che è costata 600mila posti di lavoro, c'è il rallentamento che già si vede, ma ancora non fa male grazie al paracadute del Pnrr. Ma senza una politica per la casa, senza dare attuazione alle direttive sul risparmio energetico, senza risolvere il nodo di una nuova normativa chiara nel settore dell'edilizia che aiuti le imprese a investire in sicurezza non ci sarà uno sviluppo duraturo verso quel 2050 che dava il titolo all'assemblea, “Non esiste una ricetta magica – conclude **Regina De Albertis** – la via verso il futuro deve essere percorsa con la volontà di tutti i soggetti coinvolti di condividere che il prossimo traguardo del 2050 deve essere tagliato insieme”.





HOME CATEGORIE NEWSLETTER CONTATTI

IN BREVE

FONTANA: "MILAN E INTER POTRANNO CRESCERE SOLO COL NUOVO STADIO"

23 SET 2024 POSTED BY GUALFRIDO GALIMBERTI



MILANO – "Dopo anni di bocconi amari, non si può non fare un accenno al derby". Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, a margine dell'Assemblea Generale di [Assimpredil Ance](#), in corso al teatro Lirico di Milano, da 'grande' milanista, parte da qui prima di esprimere una considerazione sul futuro stadio di Milano.

"Prendiamo in considerazione un dato certo: le nostre squadre hanno bisogno di uno stadio nuovo per poter fare un salto di qualità. È evidente – aggiunge Fontana – che tutte le grandi squadre europee hanno a disposizione uno stadio moderno con i vantaggi conseguenti anche da un punto di vista economico. Non entro nel merito delle mie preferenze, l'importante, e lo ribadisco ancora una volta, è che lo stadio venga realizzato".

SHARE THIS



EDITORIALE



L'ultima degli inglesi: boicottati i ristoranti italiani...

LUGLIO 18, 2021

DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA

Chi si è mobilitato in Brianza contro il Decreto Sicurezza e per accoglienza diffusa

Un convegno per fare il punto della situazione sull'accoglienza in Brianza

#Brianzacheaccoglie: con il Decreto Sicurezza che cosa cambia

>>>> [Leggi tutti gli articoli](#)

ALMANACCO



3 settembre 1950: Nino Farina a Monza vince il primo...

SETTEMBRE 2, 2019

LA FOTO DELLA SETTIMANA



martedì, Settembre 24, 2024

[Sign in / Join](#)[GAZZETTA DELLA LOMBARDIA](#)[GAZZETTA DELL'EMILIA ROMAGNA](#)[GAZZETTA DI ROMA](#)[GAZZETTA DI NAPOLI](#)[GAZZETTA DI SALERNO](#)[SAPORI CONDIVISI](#)[CHARME HOME](#)[CONTATTI](#)[PUBBLICITÀ](#)**GAZZETTA**
diMilano.it[HOME](#)[GAZZETTAECONOMY](#)[CULTURA](#)[EVENTI](#)[GAZZETTASTYLE](#)[FOOD](#)[SALUTE E BENESSERE](#)[SPORT](#)[RUBRICHE](#)[Home](#) [Top news](#) [Sala: mercato urbanistico fermo dopo inchieste](#)

Sala: mercato urbanistico fermo dopo inchieste

By redazione - 24 Settembre 2024

C | [condividi](#)

Sul fronte dell'urbanistica, la situazione a Milano si presenta piuttosto complessa. Dopo le inchieste aperte dalla procura cittadina, non ci sono ancora notizie rilevanti. Nonostante non si sia verificata una fuga di investitori, è evidente che il mercato immobiliare ha subito un rallentamento.

Questa realtà è stata sottolineata dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala, durante l'assemblea dei costruttori di [Assimpredil Ance](#). Il sindaco ha precisato che, sebbene non si sia registrata una fuga di investitori, il mercato ha comunque subito un arresto

- Advertisement -

BOARD GAME BAZAR
buy&trade

ACQUISTA
SCAMBIA
DAI NUOVA VITA AI
TUOI GIOCHI DA TAVOLO!

www.boardgamebazar.com

UNISCITI A NOI

Mercury Auctions

ASTE ONLINE
TELEMATICHE
E GIUDIZIARIE

www.mercury-auctions.com

notevole. Questo blocco è anche evidente nei dati complessivi che, passata la fase del superbonus, mostrano una decrescita significativa, stimata tra il 7% e l'8%. Questo calo è imputabile anche alle problematiche emergenti dalle recenti inchieste.

Secondo Sala, non si può certo parlare di un settore immobiliare in piena salute. Il rallentamento nelle pratiche urbanistiche rappresenta una problematica rilevante. Pur non essendo chiaro quanto queste investigazioni stiano rallentando i cantieri e i progetti immobiliari, è indubitabile che ciò costituisca un tema di grande preoccupazione. A complicare ulteriormente la situazione è il fatto che la gestione amministrativa della città, avendo seguito nel tempo le direttive politiche, si trova ora coinvolta nella questione.

I funzionari pubblici che hanno applicato queste direttive non sono direttamente responsabili, ma stanno comunque subendo le conseguenze delle indagini in corso. Il sindaco ha poi evidenziato la necessità di risolvere le problematiche pregresse e di pianificare il futuro dell'urbanistica milanese. Questo dovrà avvenire attraverso la revisione e l'implementazione di un nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT), che possa rispondere alle esigenze attuali e future della città.

In conclusione, Milano si trova in una fase delicata dal punto di vista urbanistico, con il mercato immobiliare in stallo e numerose criticità da affrontare. Tuttavia, c'è l'intenzione di lavorare su un nuovo piano urbanistico che possa rilanciare il settore e garantire una gestione più efficiente dei progetti futuri.

Condividi:

Facebook WhatsApp LinkedIn Twitter E-mail Stampa Reddit

Pocket Telegram

[attualità milano](#) [comune di milano](#) [cronaca milano](#) [economia](#) [giuseppe sala](#)
[immobiliare](#) [mercato](#) [milano attualità](#) [news milano](#) [notizie milano](#) [urbanistica](#)

MORE FROM AUTHOR

Salva Milano e questione urbanistica, incontro a Palazzo Pirelli



Barriere architettoniche, 14 milioni dal Comune



Senza fissa dimora, dal comune 21 milioni di fondi europei



Salvini a tutto tondo



Agenda 21 settembre, gli appuntamenti a cura di MiaNews



Incendio via Cantoni, per la Procura è doloso



www.gruppogalileus.it





Redazione

Home - News

24 Settembre 2024

Caro-affitti, la proposta di Sala: 10mila appartamenti a meno di 500 euro al mese

Il sindaco ha proposto un piano per realizzare appartamenti con affitti accessibili, collaborando con il settore privato per affrontare la crisi abitativa della città.

News



Milano e gli affitti, solita questione peso. Il sindaco Beppe Sala è da un po' che si sta scervellando per trovare una solution, e permettere a studenti e lavoratori non milionari di trovare un appartamento in locazione senza dover vendere un rene. Durante l'assemblea generale di **Assimpredil Ance**, "Ieri, Oggi, Domani. Una via verso il 2050", al Teatro Lirico Giorgio Gaber, il Sindaco ha fatto sapere di avere in mente un'iniziativa che migliorerebbe - almeno in parte - la situa. "Servono case con



canoni tra 40 e 80 euro al metro quadro. È una missione che riguarda tutti, non solo la politica".



In altre parole? Serve una risposta collettiva per affrontare un problema che riguarda sempre più milanesi. Per questa ragione, il Comune di Milano, rappresentato da Sala e dall'assessore Guido Bardelli, ha anticipato un piano decisamente ambizioso: realizzare **10mila appartamenti** da affittare a meno di 500 euro al mese. Not bad. Un progetto che, se portato a termine, permetterebbe di affittare un appartamento di 70 metri quadrati con un canone compreso tra i 250 e i 450 euro al mese. La fascia di popolazione interessata è quella che guadagna una cifra compresa tra i **1.500 euro e i 2K al mese**.

Il focus di questo piano sarebbe la collaborazione tra pubblico e privato. Da un lato, il Comune metterebbe a disposizione aree e risorse pubbliche; dall'altro, imprese e cooperative immobiliari garantirebbero una realizzazione degli **appartamenti a costi sostenibili**, con un ritorno economico proporzionato agli investimenti. Insomma, una sorta di "housing sociale" in cui tutti ci guadagnano. Allo stesso tempo, Palazzo Marino sta lavorando anche per recuperare e rimettere sul mercato gli **alloggi popolari sfitti**: attualmente ce ne sono 2.800 su un totale di 63mila, di cui 27miladi proprietà comunale.

Arriviamo al dunque. Il quadro complessivo è reso ancora più complicato da un mercato immobiliare che, stando alle parole di Sala, sembra essersi stoppato, complice anche la **fine degli incentivi** legati al superbonus. "Abbiamo assistito a una decrescita significativa tra il 7 e l'8%" ha sottolineato il sindaco. "Bisogna capire se questo progetto è compatibile con un rendimento decente per chi costruisce, ma il Comune deve fare la sua parte per trovare un equilibrio" ha concluso Sal. Insomma, bisognerebbe lavorare duro per trasformare le parole in fatti concreti. Staremo a vedere.



POLITICA

CRONACA

CULTURA

SPORT

TASSE

TRASPORTI

LAVORO

ATTIVITÀ

IN TEMPO REALE

La Paulese continua ad avere il tunnel bloccato. Gli spostamenti dei pendolari subiscono ulteriori difficoltà

Home > Cronaca > Il primo cittadino del Comune intensifica l'azione: ventimila nuove abitazioni nei territori pubblici nell'ambito del programma Casa
24/09/2024 | di Redazione Milano Notizie.it

Il primo cittadino del Comune intensifica l'azione: ventimila nuove abitazioni nei territori pubblici nell'ambito del programma Casa

Condividi su Facebook



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

-167551626



Si sta sviluppando un progetto per costruire 10.000 appartamenti con un affitto annuale compreso tra 40 e 80 euro al metro quadrato, ovvero un affitto mensile tra 400 e 500 euro, accessibili per il ceto medio-basso. Questi alloggi saranno edificati su aree pubbliche per realizzare un accordo con i privati del settore. Guido Bardelli, assessore alla Casa e il sindaco Giuseppe Sala hanno partecipato all'assemblea generale di [Assimpredil Ance](#) tenutasi ieri mattina al Teatro Lirico, durante la quale hanno dato qualche anticipazione sul Piano Casa, che il Comune presenterà nelle prossime settimane. "Il nostro compito comune è quello di rispondere al bisogno di alloggi – inizia il sindaco -. Stiamo lavorando su questa linea, anche se non abbiamo ancora niente di definito. Tuttavia, puntiamo a un piano per la costruzione di 10.000 appartamenti per facilitare il cambiamento". Il leader del Palazzo Marino prevede che tale numero avrà un ruolo centrale nella strategia municipale. "Oltre ai già esistenti 65.000 appartamenti di edilizia pubblica gestiti da Aler e MM, intendiamo promuovere un piano abitativo che preveda affitti tra 40-80 euro al metro quadrato annui", prosegue Sala. L'obiettivo del Comune è di collaborare con i privati, offrendo terreni e risorse per la costruzione.

È fondamentale comprendere la fattibilità di un ritorno finanziario accettabile per chi realizza l'edilizia, e in che modo potrebbe il Comune contribuire a raggiungere questo equilibrio", sottolinea il primo cittadino, annunciando che l'11 ottobre ci sarà un incontro con i responsabili delle università della città per cercare di definire una strategia comune per aumentare il numero di alloggi per studenti. Successivamente, durante l'Assemblea di [Assimpredil](#), sale sul palco l'assessore Bardelli, che ha preso il posto dell'ex assessore alla Casa Pierfrancesco Maran, recentemente eletto all'Europarlamento, l'8 luglio scorso. Bardelli ribadisce l'obiettivo di ottenere alloggi con un costo annuo compreso tra 40 e 80 euro per metro quadrato e dichiara esplicitamente che, per realizzarlo, "il Comune pianifica di utilizzare terreni pubblici", ancora da svelare, e intende cooperare con il settore privato per creare "affitti a lungo termine. Altrimenti, Milano potrebbe essere a rischio di una gentrificazione drammatica mai vista prima". L'assessore, inoltre, fa riferimento a circa 2.700-2.800 abitazioni popolari vuote e riconosce che il Palazzo Marino non è in grado di gestire la ristrutturazione di queste proprietà per la loro immediata riassegnazione: "Stiamo cercando una soluzione, prestando particolare attenzione agli alloggi comunali nel centro della città".

Il Comune intende vendere dei condomini vicino alla Madonnina per finanziare i progetti di ristrutturazione nelle zone periferiche? [Regina De Albertis](#), presidente di [Assimpredil Ance](#), rilancia l'idea di Sala riguardo l'importanza del lavoro congiunto tra settore pubblico e privato per risolvere il problema dell'abitazione e nota che "il privato può contribuire alla risoluzione del problema dell'housing sociale, ma solo entro i confini dell'equilibrio economico degli interventi. Milano è senza dubbio una città allettante, ma sta perdendo la battaglia per l'inclusività, rischiando di escludere una consistente porzione di popolazione con basse rendite". Infine, Sala discute lo stato dell'edilizia cittadina alla luce del contrasto con la Procura: "C'è stata un'evaporazione di investitori da Milano? Non l'abbiamo ancora constatato, ma il mercato si è arrestato. Al di là dell'entusiasmo iniziale per il superbonus 110%, abbiamo notato una decrescita notevole, circa del 7-8%. Forse è dovuta anche agli attuali problemi aperti con la Procura. In questo frangente, non si può certo dire che il settore sia in piena effervescenza".

Leggi anche



Per questioni legate alla sicurezza, Andrea Beretta è stato spostato a San Vittore

25 Settembre 2024

Il precedente capo ultras dell'Inter, Andrea Beretta, sospettato dell'assassinio di Antonio Bellocco a Cernusco sul Naviglio, è stato rilocato. Dall'istituto penitenziario di Opera, Beretta, quarantanovenne, è stato portato al carcere di San Vittore, sito nel...



MONTENAPO Daily



HOME TODAY FASHION OROLOGI E GIOIELLI LUXURY PEOPLE LIFESTYLE TV

Home Luxury **Ance, Regina De Albertis:** "La priorità è disegnare una strategia per l'abitare"

I PIÙ LETTI DEL MESE



La Monte-Carlo Fashion Week andrà in scena dal 22 al 26 Aprile con un ricco calendario di sfilate



C'è Ancora Domani, il botteghino da record che fa la storia



Milano, chiude lo storico Caffè Verdi accanto al Teatro alla Scala



Marriott, c'è l'accordo con Sonder. Al via la partnership per gli affitti brevi



Chanel acquisisce il 25% del brand orologio MB&F



Ferretti, numeri positivi nel primo semestre



Bally vende al fondo americano Regent



Gli orologi di lusso svizzeri tomano a



Ance, Regina De Albertis: "La priorità è disegnare una strategia per l'abitare"

di Redazione | 24 Settembre 2024

Parlando all'Assemblea 2024 di **Assimpredil**, la presidente **Regina De Albertis**, non ha parlato solo di rigenerazione urbana e del problema, contingente e drammatico, del blocco dell'attività edilizia, ma ha toccato anche un nervo scoperto dell'area milanese e non solo. L'esplosione profetizzata dalla presidente dei costruttori milanesi, infatti, va molto oltre l'area milanese o lombarda e minaccia invece tutte le principali città italiane, principalmente quelle sede di università e più in generale che attraggono giovani economicamente non in grado di accedere a una abitazione con le loro forze.

"Oggi, come non mai, dobbiamo guardare al futuro con fiducia e visione, ma non possiamo farlo senza sciogliere i nodi del passato, zavorre insostenibili per progettare un futuro di crescita sostenibile", afferma la Presidente.

crescere a luglio

Intanto a Milano la paralisi amministrativa dell'urbanistica, derivata dai noti fatti di cronaca, non solo sta bloccando quasi tutti gli interventi in corso ma ha innescato anche un congelamento delle nuove iniziative di sviluppo immobiliare per l'incertezza del quadro regolatorio.

Considerando che nella sola città di Milano nell'ultimo decennio c'erano in media ogni anno un numero di cantieri attivi uguali a quelli dell'intera area metropolitana, con una occupazione concentrata anche superiore, possiamo solo auspicare che si definisca a breve un quadro regolatorio adeguato a consentire la ripresa delle attività edilizie.

«L'edilizia abitativa – suggerisce **De Albertis** – deve essere alla base delle scelte strategiche delle amministrazioni pubbliche favorendo il riuso del patrimonio immobiliare pubblico dismesso e la riqualificazione di quello delle periferie: è urgente un quadro di regole che renda sostenibile per il privato farsi carico di realizzare anche le quote di edilizia sociale, Ers o Erp, che il pubblico non riesce a finanziare direttamente. Questo approccio deve partire dal principio dell'equilibrio economico degli interventi, il privato può farsi carico di contribuire alla soluzione del tema dell'housing sociale ma entro i limiti della fattibilità economica».

A preoccupare la presidente dei costruttori milanesi – oltre alla già ricordata paralisi amministrativa dell'urbanistica cittadina – è anche la previsione che «la dinamica molto sostenuta degli investimenti pubblici e privati, legati agli incentivi fiscali, si sta esaurendo». «Il ciclo positivo del Pil italiano – ha detto **De Albertis** – si può ottenere ma solo con il sostegno del nostro settore».



San Siro: Fontana, importante che si faccia stadio per salto di qualita'

NOVA0009 3 CRO 1 NOV SPR

San Siro: Fontana, importante che si faccia stadio per salto di qualita'

Milano, 23 set - (Nova) - "Non entro nel merito, ho delle mie preferenze. L'importante e' che si faccia perche' le nostre squadre hanno bisogno di uno stadio nuovo per poter fare un salto di qualita'. E' evidente che tutte le grandi squadre europee hanno a disposizione uno stadio moderno con i vantaggi che puo' comportare anche da un punto di vista economico". Lo ha dichiarato il Presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, a margine dell'Assemblea generale di Assimpredil Ance, che si sta svolgendo a Milano. "E' la cosa che dico io da tre anni a questa parte", ha poi risposto il Presidente di Regione Lombardia a chi gli chiedeva un commento sulle dichiarazioni del Vicepremier Matteo Salvini che aveva dichiarato l'importanza di costruire il nuovo impianto come prioritaria, a prescindere dal luogo. (Rem)

NOVAMILANO, 23/09/2024

Imprese: A. Fontana, Regione sta facendo quanto chiesto da associazioni di categoria

NOVA0010 3 ECO 1 NOV

Imprese: A. Fontana, Regione sta facendo quanto chiesto da associazioni di categoria

Milano, 23 set - (Nova) - "Mi sembra che la Regione stia facendo tutto quanto le associazioni di categoria ci chiedono e che e' nei nostri compiti fare. Per esempio il tavolo del prezzario regionale, la reingegnerizzazione delle opere pubbliche... credo siano state tutte attivita' nelle quali abbiamo dato il nostro contributo e abbiamo ascoltato le esigenze delle associazioni di categoria". Lo ha dichiarato il Presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, a margine dell'Assemblea Generale di Assimpredil Ance, che si sta svolgendo a Milano, in merito agli aiuti di Regione Lombardia dedicati alle imprese. "Mi sembra che questo sia il modo che stiamo affrontando nel rapportarci con tutte le associazioni di categoria e lo facciamo anche con un comparto fondamentale per la nostra economia", ha concluso. (Rem)

Casa: Sala, tema e' trovare punto di equilibrio per nostri obiettivi e profitti imprese

NOVA0011 3 CRO 1 NOV

Casa: Sala, tema e' trovare punto di equilibrio per nostri obiettivi e profitti imprese

Milano, 23 set - (Nova) - Anche noi chiediamo aiuto, ma il

tema vero "e' trovare quel punto di equilibrio che permette

a noi di raggiungere i nostri obiettivi e a loro di fare

giusti profitti". Lo ha dichiarato il sindaco di Milano,

Giuseppe Sala, a margine dell'Assemblea Generale Assimpredil

Ance. "Dalle nostre analisi noi abbiamo bisogno di

appartamenti che vanno dai 40 agli 80 euro al metro quadro

all'anno di affitto, tutto cio' e' compatibile con un

ritorno decente di rendimento per chi li costruisce? E come

il Comune puo' mettere del suo per aiutare a trovare questo

equilibrio? Questo e' il tema", ha proseguito. "Credo - ha

concluso -che sia il momento di lavorare tecnicamente.

Questo problema poi si vede di piu' su Milano perche' tanta

gente vuole venire a vivere qua e ha difficolta' anche chi a

Milano gia' c'e'". (Rem)

Milano: Sala, passato periodo "superbonus" mercato urbanistica si e' fermato

NOVA0012 3 ECO 1 NOV

Milano: Sala, passato periodo "superbonus" mercato urbanistica si e' fermato

Milano, 23 set - (Nova) - Se c'e' una fuga di investitori da

Milano "non l'abbiamo ancora visto pero' e' chiaro che il

mercato si e' fermato, anche i dati in generale, passato un

po' il periodo del super bonus, indicano una decrescita

significativa tra il sette e l'otto per cento, dovuto anche

a queste problematiche". Lo ha dichiarato il sindaco di

Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'Assemblea Generale

Assimpredil Ance, rispondendo ai giornalisti sul tema

urbanistica e il momentaneo "stallo". "Certamente non si

puo' parlare oggi di un settore florido", ha concluso.

(Rem)

Milano: Sala, contestazione centrodestra in Giunta sopra le righe, non una bella immagine

NOVA0068 3 POL 1 NOV CRO

Milano: Sala, contestazione centrodestra in Giunta sopra le righe, non una bella immagine

Milano, 23 set - (Nova) - Le minoranze "hanno esagerato, dopodiche' i problemi dobbiamo vederceli tra di noi. Non e' una bella immagine per la citta', quindi la contestazione va bene ma credo che siano andati veramente sopra le righe". Lo ha dichiarato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'Assemblea Generale Assimpredil Ance, commentando la lettera che Elena Buscemi, Presidente del Consiglio Comunale di Milano, ha scritto al Prefetto lamentando il blocco dei lavori in aula risultato della protesta del centrodestra in Giunta sulla vicenda del nuovo stadio. (Rem)

Casa: Sala, quadro non semplice, tema dell'abitare e' fondamentale

NOVA0015 3 CRO 1 NOV

Casa: Sala, quadro non semplice, tema dell'abitare e' fondamentale

Milano, 23 set - (Nova) - Milano ha avuto "un periodo di crescita, il superbonus ha fatto la sua parte. Certo ci sono ancora interventi strutturali pero' il quadro non e' semplice. Il tema fondamentale e' quello dell'abitare, un tema che riguarda non solo Milano e le grandi citta', ma un po' tutti, e' evidente che sulla casa dobbiamo concentrare gli sforzi a breve e lungo termine". Lo ha dichiarato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, durante il suo intervento all'Assemblea Generale di Assimpredil Ance. L'impoverimento, ha proseguito il sindaco, avviene "se le grandi citta' come Milano non creano sviluppo" e ha poi descritto il ruolo che deve avere l'amministrazione pubblica sul tema della casa con "65 mila abitazioni tra comunali e regionali che necessitano di manutenzioni". "Un peccato che il Pnrr non abbia di fatto toccato la questione casa - ha proseguito - probabilmente gli spazi c'erano e torniamo a dire che l'ultimo piano serio sulla casa e' degli anni 50-60. La missione e' trovare e identificare una risposta a questo bisogno, serve collaborazione tra pubblico e privato". "Non siamo in condizione di promettere concretamente niente", ma "l'obiettivo e' quello di crescere", ha insistito il Sindaco di Milano, "ci attendono comunque anni di grande trasformazione, tutto cio' ci da grande motivazione ma ci da anche un compito". "Chiaro che un tema e' lo stallo urbanistico, la gestione del futuro sara' attraverso un nuovo pgt", ha concluso. (Rem)

03, 23/09/2024

Sala, dopo le inchieste il mercato dell'urbanistica si è fermato

Sala, dopo le inchieste il mercato dell'urbanistica si è fermato
'Ma la fuga da Milano di chi investe non l'abbiamo ancora vista'

(ANSA) - MILANO, 23 SET - Sul fronte dell' urbanistica, dopo le inchieste aperte dalla procura di Milano, "purtroppo non ci sono novità, se c'è una fuga di investitori da Milano non l'abbiamo ancora vista però è chiaro che il mercato si è fermato". Lo ha spiegato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'assemblea dei costruttori di Assimpredil Ance. "Anche i dati in generale, passato un po' il periodo del superbonus indicano una decrescita significativa tra il 7 e l'8% - ha aggiunto -, dovuto anche a queste problematiche. Certamente non si può parlare oggi di un settore florido".

"Lo stallo nelle pratiche urbanistiche è una problematica, non so dire quanto stia rallentando opere e cantieri ma è un tema - ha detto ancora il sindaco -. Anche da capo di una amministrazione se penso a chi lavora con me, negli anni hanno applicato le direzioni della politica, non c'entrano nulla, ma sono anche loro che stanno pagando il conto" di queste inchieste.

"Al di là di questo abbiamo il tema di risolvere il pregresso e gestire il futuro che sarà attraverso un nuovo pgt", ha concluso. (ANSA).

ANSA per CAMERA03

<a

href="https://trust.ansa.it/e01d2de6b5e1e5600ad37d0d961e75f3947efc1e79fc5555b8e6a58ed6a2bfe8

AGI, 23/09/2024

Urbanistica: Milano; Sala, "Mercato decresce, settore non florido" =

AGI0006 3 CRO 0 RMI /

Urbanistica: Milano; Sala, "Mercato decresce, settore non florido" =

(AGI) - Milano, 23 set.- "Purtroppo non ci sono novità"

sull'urbanistica dopo le inchieste della Procura di Milano

contro funzionari e dirigenti comunali per presunti abusi

edilizi. "Se c'è una fuga di investitori da Milano - ha detto

il sindaco Giuseppe Sala a margine dell'assemblea di Assimpredil

Ance a Milano - non l'abbiamo ancora visto, però è chiaro che

il mercato si è fermato, anche i dati in generale, passato un

po' il periodo del superbonus, indicano una decrescita

significativa tra il 7 e l'8%, dovuto anche a queste

problematiche. Certamente - ha concluso - non si può parlare

oggi di un settore florido". (AGI)Mik/Adv

Stadio Milano: A.Fontana, club hanno bisogno di stadio nuovo =

AGI0165 3 CRO 0 R01 /

Stadio Milano: A.Fontana, club hanno bisogno di stadio nuovo =

(AGI) - Milano, 23 set. - "Non entro nel merito, ho delle mie preferenze", ma "l'importante e' che si faccia perche' le nostre squadre hanno bisogno di uno stadio nuovo per poter fare un salto di qualita". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, a margine dell'assemblea di Assimpredil Ance a Milano a proposito dello stadio di San Siro commentando le dichiarazioni del leader leghista e ministro alle Infrastrutture, Matteo Salvini, che sabato, a Milano, aveva esortato a realizzare uno stadio nuovo e sicuro. "Facciano dove vogliono, l'importante e' che lo facciano" aveva detto Salvini. "E' la cosa che dico io da 3 anni a questa parte - ha aggiunto Fontana -. E' evidente che tutte le grandi squadre europee hanno a disposizione uno stadio moderno con i vantaggi che puo' comportare anche da un punto di vista economico". MikMik/Adv

02, 23/09/2024

Sala, servono case con affitti tra 40 e 80 euro al mq l'anno

Sala, servono case con affitti tra 40 e 80 euro al mq l'anno

'Per cambiare ci vuole un piano da 10mila appartamenti'

(ANSA) - MILANO, 23 SET - "La missione di tutti noi, non solo della politica" sul tema della casa "è trovare una risposta a questo bisogno. Ci stiamo lavorando e non possiamo ancora promettere nulla di concreto ma o si immagina un piano da 10mila appartamenti oppure non si cambiano le cose". Lo ha spiegato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, all'assemblea di Assimpredil Ance, parlando di quelli che sono i progetti del Comune per aumentare l'offerta di case a prezzi accessibili.

"Noi stiamo dicendo, a parte quei 65mila appartamenti di edilizia pubblica che abbiamo con Aler e MM - ha aggiunto -, che serve un'edilizia che possa portare ad appartamenti che vanno, in affitto, tra 40-80 euro a metro quadro all'anno". L'obiettivo è quello di lavorare con il privato, con il Comune che mette a disposizione aree e risorse.

"Bisogna capire se tutto ciò è compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi costruisce - ha concluso il sindaco -, e poi bisogna capire come il Comune può mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio". (ANSA).

AGI, 23/09/2024

Moda: Sala, settore che porta economia a Milano =

AGI0009 3 CRO 0 RMI /

Moda: Sala, settore che porta economia a Milano =
(AGI) - Milano, 23 set. - "Anche io ho visto in giro molta piu' gente del solito. E' chiaro che e' anche uno stress per il sistema cittadino, ma quello della moda e' un settore che continua a garantire tanta economia a Milano". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala a margine dell'assemblea di Assimpredil Ance a Milano commentando la chiusura positiva della Milano Fashion Week. (AGI)Mik

Milano: Sala, opposizioni esagerano; sopra le righe =

AGI0011 3 CRO 0 RMI /

Milano: Sala, opposizioni esagerano; sopra le righe =

(AGI) - Milano, 23 set. - "Le minoranze hanno esagerato, dopodiche' i problemi dobbiamo vederceli tra di noi. Non e' una bella immagine per la citta', quindi la contestazione va bene ma credo che siano andati veramente sopra le righe". Così' il sindaco di Milano Giuseppe Sala, a margine dell'assemblea di Assimpredil Ance, commenta l'iniziativa della presidente del consiglio comunale Elena Buscemi che la settimana scorsa aveva scritto al prefetto Claudio Sgaraglia per lamentarsi del blocco dei lavori in aula da parte del centrodestra.(AGI)Mik/Mav

AGI, 23/09/2024

Casa: Sala, 11 ottobre incontro rettori Atenei su caro affitti =

AGI0012 3 CRO 0 RMI /

Casa: Sala, 11 ottobre incontro rettori Atenei su caro affitti =
(AGI) - Milano, 23 set. - "Sara' l'11 ottobre" l'incontro tra il sindaco di Milano Giuseppe Sala e i rettori e le rettrici delle universita' milanesi per lavorare insieme al problema del caro affitti e della mancanza di alloggi per gli studenti che vivono in citta'. L'incontro era stato richiesto da Sala con una lettera inviata venerdi' scorso. Ad annunciarlo e' stato il primo cittadino a margine dei lavori dell'assemblea di Assimpredil Ance a Milano. Occasione questa, per le imprese e le istituzioni, di rinsaldare la collaborazione. "Siamo anche noi che chiediamo aiuto", non solo le imprese, ha spiegato il sindaco, "ma il tema vero e' trovare quel punto di equilibrio che permette a noi di raggiungere i nostri obiettivi e a loro di fare giusti profitti. Dalle nostre analisi noi abbiamo bisogno di appartamenti che vanno dai 40 agli 80 euro al metro quadro all'anno di affitto: tutto cio' e' compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi li costruisce? E come il Comune puo' mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio? Questo e' il tema e credo che sia il momento di lavorare tecnicamente". "Questo problema poi - ha concluso - si vede di piu' su Milano perche' tanta gente vuole venire a vivere qua e ha difficolta' anche chi a Milano gia' c'e'".(AGI)Mik/Mav

01, 23/09/2024

Sala, minoranze in Consiglio comunale sono andate sopra le righe

Sala, minoranze in Consiglio comunale sono andate sopra le righe

Di recente il c.destra ha più volte bloccato i lavori dell'aula

(ANSA) - MILANO, 23 SET - La presidente del Consiglio comunale di Milano, Elena Buscemi, la scorsa settimana ha scritto al prefetto della città, Claudio Sgaraglia, per denunciare la situazione di tensione in aula, con l'opposizione di centrodestra che più volte ha bloccato i lavori.

"Le minoranze hanno esagerato - ha detto il sindaco Beppe Sala a margine dell'assemblea generale di Assimpredil Ance -. Non è una bella immagine per la città, la contestazione va bene ma credo che siano andati veramente sopra le righe". (ANSA).

ANSA per CAMERA01

<a

href="https://trust.ansa.it/6068021d308119debdb75a92b509e097f210add40c5263adba5c3ab2dd1ef844

15, 23/09/2024

Sala, minoranze in Consiglio comunale sono andate sopra le righe

Sala, minoranze in Consiglio comunale sono andate sopra le righe

Di recente il c.destra ha più volte bloccato i lavori dell'aula

(ANSA) - MILANO, 23 SET - La presidente del Consiglio comunale di Milano, Elena Buscemi, la scorsa settimana ha scritto al prefetto della città, Claudio Sgaraglia, per denunciare la situazione di tensione in aula, con l'opposizione di centrodestra che più volte ha bloccato i lavori.

"Le minoranze hanno esagerato - ha detto il sindaco Beppe Sala a margine dell'assemblea generale di Assimpredil Ance -. Non è una bella immagine per la città, la contestazione va bene ma credo che siano andati veramente sopra le righe". (ANSA).

ANSA per CAMERA15

<a

href="https://trust.ansa.it/6068021d308119debdb75a92b509e097f210add40c5263adba5c3ab2dd1ef844

INT, 23/09/2024

STADIO MILANO. SALA: BLOCCO AULA CENTRODESTRA SOPRA LE RIGHE

DIR0804 3 POL 0 RR1 R/INT /TXT

STADIO MILANO. SALA: BLOCCO AULA CENTRODESTRA SOPRA LE RIGHE

(DIRE) Milano, 23 set. - "Non è una bella immagine per la città, la contestazione va bene ma credo che siano andati veramente sopra le righe".

Dopo il blocco forzato dei lavori d'aula da parte del centrodestra, che durante l'ultimo Consiglio comunale di lunedì scorso ha protestato in merito all'assenza del sindaco dopo gli annunci sullo stadio Meazza, e dopo che la presidente d'aula Elena Buscemi ha inviato una lettera di biasimo al prefetto Claudio Sgaraglia, anche il sindaco di Milano Giuseppe Sala interviene sulla questione.

"Le minoranze hanno esagerato dopodiché- osserva il sindaco a margine dell'assemblea generale di Assimpredil Ance al Teatro lirico- i problemi dobbiamo vederceli tra di noi".

(Nim/ Dire)

SOCIALE. SALA: STALLO CASA A MILANO, 11 OTTOBRE VERTICE COI RETTORI

DRS0024 3 LAV 0 DRS / WLF

SOCIALE. SALA: STALLO CASA A MILANO, 11 OTTOBRE VERTICE COI RETTORI
PER IL SINDACO -8% DOPO SUPERBONUS, PRIORITÀ AFFITTI PER STUDENTI

(DIRE) Milano, 23 set. - Il settore urbanistico è in stallo nel capoluogo lombardo, soprattutto nel post superbonus. Lo afferma il sindaco di Milano a margine dell'assemblea generale di Assimpredil Ance. "Se c'è una fuga di investitori da Milano- afferma il sindaco- non l'abbiamo ancora visto, però è chiaro che il mercato si è fermato, anche i dati in generale, passato un po' il periodo del super bonus, indicano una decrescita significativa tra il 7 e l'8%, dovuto anche a queste problematiche".

Ad ogni modo, "certamente non si può parlare oggi di un settore florido", osserva Sala, detto che poi il problema si riversa sui prezzi degli affitti per gli studenti, problema ormai cronicizzato. A tal proposito, Sala fa sapere di avere in programma un incontro sul tema con i rettori degli atenei "il prossimo 11 ottobre".

(Nim/ Dire)

Casa: A. Fontana, collaborazione tra pubblico e privato e' un patrimonio

NOVA0019 3 ECO 1 NOV

Casa: A. Fontana, collaborazione tra pubblico e privato e' un patrimonio

Milano, 23 set - (Nova) - La collaborazione tra pubblico e privato "e' patrimonio comune e lo stiamo dimostrando in tutte le attivita'. Abbiamo avuto incontri continui per parlare del nuovo prezzario generale e l'abbiamo fatto collaborando con il Politecnico e con l'Anci, in modo che tutti potessero fare sentire le proprie opinioni". Lo ha detto il Presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, intervenendo all'Assemblea Generale di Assimpredil Ance. "Stiamo portando avanti un piano casa da circa 900 milioni di euro, anche per la rigenerazione degli immobili occupati, e' una cifra non eccezionale, ma importante per venire incontro a questa rigenerazione urbana - ha spiegato - tutti i progetti, programmi e proposte che hanno portato risorse importanti sulla rigenerazione di specifici comparti".

(Rem)

NOVAMILANO, 23/09/2024

Autonomia: A. Fontana, una volta approvata potremo smaltire meglio burocrazia

NOVA0020 3 POL 1 NOV ECO

Autonomia: A. Fontana, una volta approvata potremo smaltire meglio burocrazia

Milano, 23 set - (Nova) - "Sono convinto che quando sarà approvata la legge sull'autonomia le cose si potranno fare molto meglio perché potremo smaltire la burocrazia e le perdite di tempo, avremo la possibilità di essere più concentrati sulle esigenze dei singoli territori e non vuole dire centralismo regionale". Lo ha detto il Presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, intervenendo all'Assemblea Generale di Assimpredil Ance. L'auspicio è "che si possa affrontare il tema dell'autonomia non in modo ideologico ma concreto", perché "dobbiamo avere delle riforme che migliorino il nostro territorio" e non va dimenticato che "l'economia sta funzionando meglio e la disoccupazione è scesa sotto i limiti storici", ha proseguito Fontana. "Credo che con la collaborazione dei nostri imprenditori potranno essere superate le difficoltà", ha concluso. (Rem)

MILANO. SALA: TROVARE EQUILIBRIO TRA INTERESSI PUBBLICI E PRIVATI

DRS0028 3 LAV 0 DRS / WLF

MILANO. SALA: TROVARE EQUILIBRIO TRA INTERESSI PUBBLICI E PRIVATI
SINDACO A ASSEMBLEA ANCE FISSA RANGE TRA 40 E 80 EURO MQ /ANNO

(DIRE) Milano, 23 set. - "Il tema vero è trovare quel punto di equilibrio che permette a noi di raggiungere i nostri obiettivi e a loro di fare giusti profitti. Dalle nostre analisi noi abbiamo bisogno di appartamenti che vanno dai 40 agli 80 euro al metro quadro all'anno di affitto, tutto ciò è compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi li costruisce". Lo spiega il sindaco di Milano Giuseppe Sala che, a margine dell'assemblea generale di Assimpredil Ance al Teatro lirico risponde a chi chiede una soluzione virtuosa tra mondo edilizio privato e istituzioni in tema di affitti a prezzi calmierati.

"Come il Comune può mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio?- si chiede il sindaco- questo è il tema, credo che sia il momento di lavorare tecnicamente". Inoltre, "questo problema poi si vede di più su Milano perché- rileva Sala- tanta gente vuole venire a vivere qua e ha difficoltà anche chi a Milano già c'è".

MILANO. SALA: TROVARE EQUILIBRIO TRA INTERESSI PUBBLICI E PRIVATI

DIR0853 3 ECO 0 RR1 R/INT /TXT

MILANO. SALA: TROVARE EQUILIBRIO TRA INTERESSI PUBBLICI E PRIVATI
SINDACO A ASSEMBLEA ANCE FISSA RANGE TRA 40 E 80 EURO MQ /ANNO

(DIRE) Milano, 23 set. - "Il tema vero è trovare quel punto di equilibrio che permette a noi di raggiungere i nostri obiettivi e a loro di fare giusti profitti. Dalle nostre analisi noi abbiamo bisogno di appartamenti che vanno dai 40 agli 80 euro al metro quadro all'anno di affitto, tutto ciò è compatibile con un ritorno decente di rendimento per chi li costruisce". Lo spiega il sindaco di Milano Giuseppe Sala che, a margine dell'assemblea generale di Assimpredil Ance al Teatro lirico risponde a chi chiede una soluzione virtuosa tra mondo edilizio privato e istituzioni in tema di affitti a prezzi calmierati.

"Come il Comune può mettere del suo per aiutare a trovare questo equilibrio?- si chiede il sindaco- questo è il tema, credo che sia il momento di lavorare tecnicamente". Inoltre, "questo problema poi si vede di più su Milano perché- rileva Sala- tanta gente vuole venire a vivere qua e ha difficoltà anche chi a Milano già c'è".

(Nim/ Dire)

DIRE, 23/09/2024

AUTONOMIA. FONTANA (LOMBARDIA): CI AIUTERÀ A SMALTIRE BUROCRAZIA

DIR0940 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

AUTONOMIA. FONTANA (LOMBARDIA): CI AIUTERÀ A SMALTIRE BUROCRAZIA

(DIRE) Milano, 23 set. - "Quando sarà approvata la legge sull'autonomia le cose si potranno fare molto meglio perché potremo smaltire la burocrazia e le perdite di tempo, avremo la possibilità di essere più concentrati sulle esigenze dei singoli territori e non vuole dire centralismo regionale". Lo afferma il presidente lombardo Attilio Fontana nel corso del proprio intervento dal palco nel corso dell'assemblea generale di Assimpredil Ance, in corso al Teatro Lirico.

L'auspicio di Fontana "è che si possa affrontare il tema dell'autonomia non in modo ideologico ma concreto", in quanto "dobbiamo avere delle riforme che migliorino il nostro territorio", tuttavia "sono ottimista anche se ci sono difficoltà".

(Nim/ Dire)

Imprese: A.Fontana, Regione Lombardia fa quanto le e' richiesto =

AGI0015 3 ECO 0 RMI /

Imprese: A.Fontana, Regione Lombardia fa quanto le e' richiesto =

(AGI) - Milano, 23 set. - "Mi sembra che la Regione stia facendo tutto quanto le associazioni di categoria ci chiedono e che e' nei nostri compiti fare". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, a margine dell'assemblea di Assimpredil Ance a Milano.

"Per esempio - ha aggiunto - il tavolo del prezzario regionale, la reingegnerizzazione delle opere pubbliche: credo siano state tutte attivita' nelle quali abbiamo dato il nostro contributo e abbiamo ascoltato le esigenze delle associazioni di categoria, comparto fondamentale per la nostra economia". (AGI)Mik/Adv

SOCIALE. SALA (MILANO): CASA FUORI DAL PNRR, ULTIMO PIANO DA FANFANI

DRS0037 3 LAV 0 DRS / WLF

SOCIALE. SALA (MILANO): CASA FUORI DAL PNRR, ULTIMO PIANO DA FANFANI (DIRE) Milano, 23 set. - "È stato davvero un peccato che il Pnrr in Italia non abbia di fatto affrontato la questione casa. Non è un giudizio, ma è stato poco considerato e probabilmente gli spazi c'erano. Il Next Generation EU privilegiava le trasformazioni ambientali e digitali ma si poteva fare tanto". Lo afferma il sindaco di Milano Giuseppe Sala nel corso del proprio intervento dal palco durante l'assemblea generale di Assimpredil Ance, a Milano.

"L'ultimo piano casa serio in Italia fa riferimento al piano Fanfani degli anni 50 e 60", dice Sala.
(Nim/ Dire)

04_23/09/2024

A.Fontana, Inter e Milan hanno bisogno di un nuovo stadio

A.Fontana, Inter e Milan hanno bisogno di un nuovo stadio

'Tutte le grandi squadre europee ne hanno uno moderno'

(ANSA) - MILANO, 23 SET - "È la cosa che dico io da tre anni a questa parte". Si è espresso così, oggi, parlando con i giornalisti, il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, commentando le parole del leader della Lega, Matteo Salvini, che sul nuovo stadio di Inter e Milan nei giorni scorsi ha detto: "lo facciamo dove vogliono, l'importante è che lo facciano" "Ho delle mie preferenze, non entro nel merito - ha aggiunto il presidente della Lombardia a margine dell'assemblea di Assimpredil Ance -. L'importante è che si faccia, perché le nostre squadre hanno bisogno di uno stadio nuovo per poter fare un salto di qualità".

"È evidente che tutte le grandi squadre europee hanno a disposizione uno stadio moderno - ha concluso -, con i vantaggi che può comportare anche da un punto di vista economico".

(ANSA).

ANSA per CAMERA04

"><https://trust.ansa.it/c36c118794071f3daed02093158b7b2e609c1078c740d72ba6cf6f0f1bd0db01>

15. 23/09/2024

A.Fontana, Inter e Milan hanno bisogno di un nuovo stadio

A.Fontana, Inter e Milan hanno bisogno di un nuovo stadio

'Tutte le grandi squadre europee ne hanno uno moderno'

(ANSA) - MILANO, 23 SET - "È la cosa che dico io da tre anni a questa parte". Si è espresso così, oggi, parlando con i giornalisti, il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, commentando le parole del leader della Lega, Matteo Salvini, che sul nuovo stadio di Inter e Milan nei giorni scorsi ha detto: "lo facciamo dove vogliono, l'importante è che lo facciano" "Ho delle mie preferenze, non entro nel merito - ha aggiunto il presidente della Lombardia a margine dell'assemblea di Assimpredil Ance -. L'importante è che si faccia, perché le nostre squadre hanno bisogno di uno stadio nuovo per poter fare un salto di qualità".

"È evidente che tutte le grandi squadre europee hanno a disposizione uno stadio moderno - ha concluso -, con i vantaggi che può comportare anche da un punto di vista economico".

(ANSA).

ANSA per CAMERA15

"><https://trust.ansa.it/c36c118794071f3daed02093158b7b2e609c1078c740d72ba6cf6f0f1bd0db01>

Assimpredil-Ance, su San Siro non è stata coinvolta la città

Assimpredil-Ance, su San Siro non è stata coinvolta la città
De Albertis, 'aumentare momenti di ascolto e analisi bisogno'

(ANSA) - MILANO, 23 SET - Nella vicenda di San Siro e della realizzazione del nuovo stadio "forse è mancato un attento e preventivo coinvolgimento della città". Lo ha sottolineato la presidente di Assimpredil Ance, Regina De Albertis, nel suo discorso all'assemblea generale che ha come titolo "Una via verso il 2050".

"Guardando al futuro credo sia necessario rivedere il modello di relazione che ha retto i processi di rigenerazione e aumentare i momenti di ascolto e analisi dei bisogni", ha aggiunto. Questo perché "spesso l'intervento di trasformazione della città è percepito come una profonda ferita all'interno del tessuto consolidato - ha spiegato -. Sovente inconsapevole dei benefici che verranno generati anche a favore della comunità dalla realizzazione del progetto, la cittadinanza percepisce solamente i disagi del cantiere, sollevando contestazioni e lamentele nella fase di realizzazione dell'intervento, o anche successivamente al termine della realizzazione stessa, quando l'opera è già nella fruizione dei destinatari e dei legittimi proprietari".

"Gli interessi non possono essere contrapposti, quando lo sono la città non cresce", ha concluso. (ANSA).

ANSA per CAMERA15

"><https://trust.ansa.it/22bff8228b0631700d78103b6d02bb9d8fccf051143bad8711ea533f4ccf44c9>

15, 23/09/2024

Assimpredil-Ance, Milano sta perdendo partita dell'inclusività

Assimpredil-Ance, Milano sta perdendo partita dell'inclusività
De Albertis, rischia di perdere la popolazione che produce

(ANSA) - MILANO, 23 SET - "Di fatto, Milano è una città attrattiva, ma sta perdendo la partita dell'inclusività, rischiando di diventare una città che esclude una parte importante della popolazione caratterizzata da redditi più bassi". Lo sottolinea la presidente di Assimpredil Ance, l'associazione delle imprese edili della provincia di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Regina De Albertis, nel corso dell'assemblea generale.

"Sebbene sia la rappresentante più autorevole della transizione da un'economia industriale ad un'economia di servizi - aggiunge - Milano rischia di perdere quella parte di popolazione che di fatto produce le sue risorse, quali ad esempio professionisti, studenti, insegnanti, medici e operatori sanitari".

"Con questa consapevolezza, la creazione di spazi per l'abitare sociale in tutte le sue forme deve tornare al centro dell'agenda delle politiche pubbliche - spiega -, sia a livello centrale sia a livello cittadino". De Albertis, secondo cui il problema della casa "è destinato a esplodere, ben oltre i livelli che stiamo vivendo oggi", cita anche gli studenti. "La risposta infrastrutturale è tuttavia insufficiente rispetto alla crescita del numero di studenti fuori sede - conclude - e questo comporta che Milano si confermi in cima alla classifica tra le città più care per gli studenti fuori sede". (ANSA).

ANSA per CAMERA15

"><https://trust.ansa.it/88af743fb764209d54de0a10ba769c9c683244049edf02f5a95e4efb351312f9>

15. 23/09/2024

A.Fontana, con Assimpredil impegno per meno burocrazia

A.Fontana, con Assimpredil impegno per meno burocrazia

'Lavoriamo insieme per raggiungere traguardi prefissati'

(ANSA) - MILANO, 23 SET - "Dialogo costante e massimo impegno per cercare di dare risposte concrete alle associazioni che operano nella nostra regione". Lo ha sottolineato il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, a margine dell'Assemblea Generale di Assimpredil Ance, in corso al teatro Lirico di Milano, sintetizzando l'azione di Regione Lombardia. "Il punto d'incontro comune e sempre centrale - ha aggiunto - è il raggiungimento di obiettivi in grado di soddisfare tutte le parti coinvolte".

"Guardando nello specifico all'appuntamento di oggi - ha concluso Fontana - l'impegno per la sburocratizzazione dei percorsi amministrativi, il tavolo del prezzario regionale e la reingegnerizzazione delle opere pubbliche sono esempi concreti di come Regione e Assimpredil Ance lavorino insieme per raggiungere i traguardi prefissati". (ANSA).

NOVAMILANO, 23/09/2024

Milano: De Albertis (Assimpredil Ance), io sindaca? importante ragionare sull'oggi

NOVA0027 3 POL 1 NOV CRO

Milano: De Albertis (Assimpredil Ance), io sindaca? importante ragionare sull'oggi

Milano, 23 set - (Nova) - "Io mi devo occupare della mia associazione, della mia categoria perche' i problemi sono tanti e quindi dobbiamo cercare di risolvere quelle che sono le vicissitudini attuali. Il sindaco Sala ha davanti a se' ancora tre anni in cui abbiamo tantissime partite da affrontare, quindi e' importante ragionare sull'oggi". Lo ha dichiarato Regina De Albertis, presidente di Assimpredil Ance, a margine dell'Assemblea generale odierna, commentando le frasi dei giorni scorsi del sindaco Giuseppe Sala che, parlando del termine del suo mandato, aveva dichiarato "non mi dispiacerebbe se a succedermi fosse una donna". (Rem)

San Siro: De Albertis (Assimpredil Ance), problema e' mancanza di dialogo

NOVA0028 3 CRO 1 NOV SPR

San Siro: De Albertis (Assimpredil Ance), problema e' mancanza di dialogo

Milano, 23 set - (Nova) - Uno dei problemi che ha portato alla situazione attuale riguardo allo stadio di San Siro

"probabilmente e' quello di una mancanza di dialogo. La volonta' della amministrazione e delle imprese e' quello di fare bene alla citta' e di migliorare il nostro tessuto.

Ogni intervento di rigenerazione porta delle difficolta' nella fase di realizzazione dei cantieri, quindi bisogna fare in modo che questo sia bene chiaro ai cittadini". Lo ha dichiarato Regina De Albertis, presidente di Assimpredil Ance, a margine dell'Assemblea Generale odierna sul tema Stadio a Milano. "Bisogna fare in modo che, nonostante le ricadute negative durante le fase di cantiere, ci sono dei benefici nei loro territori - ha spiegato - ascoltando bene quali sono i bisogni di cittadini in zona per zona, quartiere per quartiere". (Rem)

Milano: De Albertis (Assimpredil Ance), situazione urbanistica molto critica per inchieste

NOVA0029 3 ECO 1 NOV

Milano: De Albertis (Assimpredil Ance), situazione urbanistica molto critica per inchieste

Milano, 23 set - (Nova) - In questo momento la situazione "e' veramente molto critica e il settore urbanistico e' totalmente bloccato". Lo ha dichiarato Regina De Albertis, presidente di Assimpredil Ance, a margine dell'Assemblea Generale odierna, rispondendo ai giornalisti sul tema delle inchieste relative all'urbanistica milanese. "Esprimo piena solidarieta' ai tecnici comunali che hanno seguito le norme che sapevano di dover seguire e si trovano oggi coinvolti in un processo giudiziario - ha proseguito - quindi quello che chiediamo che venga fatto con assoluta urgenza e' un intervento del governo e un intervento legislativo affinche' sia chiara qual e' la normativa corretta, questo e' fondamentale perche' non si puo' operare in un Paese con una norma incerta e ancora di piu' non si puo' operare in un Paese con una norma retroattiva". "Questo veramente sta bloccando gli interventi in corso e anche la programmazione di nuovi interventi per il futuro. Si rischiano di perdere grandi opportunita', per il nostro territorio ma per tutto il Paese - ha concluso De Albertis - ci tengo a precisare non e' una questione che riguarda solo Milano. Non e' un Salva Milano, e' un SalvaItalia, SalvaFuturo". (Rem)

NOVAMILANO, 23/09/2024

Casa: De Albertis (Assimpredil Ance), necessario approccio propositivo pubblico-privato

NOVA0035 3 CRO 1 NOV

Casa: De Albertis (Assimpredil Ance), necessario approccio propositivo pubblico-privato

Milano, 23 set - (Nova) - L'appello per le istituzioni e' quello di un "approccio propositivo tra pubblico e privato.

Il pubblico deve porre le condizioni affinche' il privato possa mettere in campo le proprie risorse per riuscire a realizzare quelli che sono tutti i servizi necessari per la comunita'". Lo ha dichiarato Regina De Albertis, presidente di Assimpredil Ance, a margine dell'Assemblea Generale odierna. "Oggi giorno abbiamo un'emergenza abitativa che e' scoppiata con un'impennata dei prezzi negli ultimi anni che ha portato piu' di un 30 per cento dei costi di costruzioni, che ha reso veramente difficile riuscire a realizzare senza le giuste condizioni casa per quelle fasce di popolazione che invece sono state necessarie per la nostra citta'", ha concluso De Albertis. (Rem)

I costruttori di Assimpredil, metter fine a incertezza normativa

I costruttori di Assimpredil, metter fine a incertezza normativa
(v. 'Sala, dopo le inchieste il mercato...' delle 11:00)

(ANSA) - MILANO, 23 SET - "La situazione di incertezza che si è creata nel corso degli ultimi mesi sull'interpretazione di alcune regole urbanistiche ed edilizie nazionali sta determinando effetti fortemente negativi in tutto il Paese, non solo a Milano". Lo ha spiegato la presidente di Assimpredil Ance Regina De Albertis, nel corso dell'assemblea generale dei costruttori in corso a Milano, parlando degli effetti delle inchieste della procura sui presunti abusi edilizi.

Questa incertezza "rischia di provocare una battuta d'arresto delle già timide politiche di rigenerazione delle città in Italia - ha aggiunto -. Le conseguenze di questa incertezza sul mercato abitativo e immobiliare, per la mancanza di garanzia e di tempistica certa per l'esecuzione degli interventi, sono rilevanti e riguardano non solo imprese, professionisti e tutta la filiera delle costruzioni, ma anche le famiglie". Per questo la richiesta alla politica è quella di "mettere fine all'incertezza normativa fornendo un'interpretazione chiara delle regole che attualmente sono oggetto di letture interpretative divergenti". In un contesto dove il cosiddetto Salva Milano rappresenta solo "una prima risposta, seppur di breve termine, alla situazione attuale", ha concluso. (ANSA).

NOVAMILANO, 23/09/2024

San Siro: Morelli, imbarazzato per la situazione, soluzione doveva essere trovata tre anni fa

NOVA0038 3 POL 1 NOV CRO

San Siro: Morelli, imbarazzato per la situazione, soluzione doveva essere trovata tre anni fa

Milano, 23 set - (Nova) - Da milanese "sono imbarazzato rispetto a quello che sta avvenendo, mi dispiace che la mia Milano sia ancora in questa impasse. Ancora una volta stiamo parlando di responsabilita' che competono all'amministrazione comunale. Che io dica viva San Siro, abbattiamo San Siro o due stadi e' ininfluenza rispetto alla soluzione che doveva essere trovata tre anni fa". Lo ha detto Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, parlando dello stadio a margine dell'odierna Assemblea generale Assimpredil Ance. "Ora siamo in una criticita' perche' dovremmo fare su San Siro i lavori legati alle Olimpiadi, dovremmo fare l'inaugurazione delle Olimpiadi a San Siro... ben venga, pero' dovremmo ristrutturare uno stadio che ancora non sappiamo se verra' abbattuto o meno - ha proseguito - legittimamente si chiede al governo di fare la propria parte rispetto a costi, sovraccosti ed extra-costi legati alle opere olimpiche, che l'amministrazione comunale legittimamente ha deciso di far fare completamente ai privati e oggi ci vengono segnalati gravi problemi dal punto di vista finanziario e economico". "Sottolineo che quando il governo ha deciso di realizzare le opere pubbliche legate alle olimpiadi... penso alla pista di bob, pienamente in costruzione e con tempi da record", ha concluso Morelli. (Rem)

San Siro: Morelli, da milanese sono imbarazzato per l'impasse

San Siro: Morelli, da milanese sono imbarazzato per l'impasse
'La soluzione doveva essere trovata tre anni fa'

(ANSA) - MILANO, 23 SET - "Da milanese sono imbarazzato rispetto a quello che sta avvenendo. Mi dispiace che la mia Milano sia ancora in questa impasse". Così il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ed esponente della Lega, Alessandro Morelli, ha commentato la vicenda del nuovo stadio di Inter e Milan, a margine dell'assemblea generale dei costruttori di Assimpredil Ance.

"Ancora una volta stiamo parlando di responsabilità che competono all'amministrazione comunale - ha aggiunto -. Le squadre da tempo ci hanno segnalato le loro enormi difficoltà rispetto ai rapporti con le amministrazioni. Prendo atto di una situazione. Che io dica viva San Siro, abbattiamo San Siro o facciamo due stadi è influente rispetto alla soluzione che doveva essere trovata tre anni fa".

Ora secondo Morelli "siamo in una criticità perché dovremmo fare su San Siro i lavori legati alle Olimpiadi, dovremmo fare l'inaugurazione delle Olimpiadi a San Siro - ha concluso - e ancora non sappiamo se verrà abbattuto o meno". (ANSA).

ANSA per CAMERA15

<a

href="https://trust.ansa.it/7c80086c28a326be280719e36634522d3f32bb0688ac1686d2e8a6b6ef8466fc

">https://trust.ansa.it/7c80086c28a326be280719e36634522d3f32bb0688ac1686d2e8a6b6ef8466fc

CASA: SALA "SERVE PIANO AFFITTI DA 40-80 EURO AL METRO QUADRO ANNUO"

ZCZC IPN 203

POL --/T

CASA: SALA "SERVE PIANO AFFITTI DA 40-80 EURO AL METRO QUADRO ANNUO"

MILANO (ITALPRESS) - "A parte i 65 mila appartamenti [tra Comune e

Regione, ndr], serve un'edilizia che possa portare alla

disponibilità di appartamenti da affittare tra i 40 e gli 80 euro

al metro quadro all'anno. O si immagina un piano da 10 mila

appartamenti, o hai qualcosa che dà un segno ma non cambia le

cose". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala nel suo

intervento all'assemblea generale di Assimpredil ANCE.

(ITALPRESS).

IMPRESE: FONTANA "REGIONE FA QUANTO CHIESTO DA ASSOCIAZIONI CATEGORIA"

ZCZC IPN 207

POL --/T

IMPRESE: FONTANA "REGIONE FA QUANTO CHIESTO DA ASSOCIAZIONI CATEGORIA"
MILANO (ITALPRESS) - "Mi sembra che la regione stia facendo tutto quanto le associazioni di categoria ci chiedono e che è nei nostri compiti fare". Lo ha detto il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana a margine dell'assemblea generale di Assimpredil ANCE.

"Per esempio il tavolo del prezzario regionale e la reingegnerizzazione delle opere pubbliche, credo siano state tutte attività nelle quali abbiamo dato il nostro contributo e abbiamo ascoltato le esigenze delle associazioni di categoria - ha aggiunto - Mi sembra che questo sia il modo che stiamo affrontando nel rapportarci con tutte le associazioni di categoria e lo facciamo anche con un comparto fondamentale per la nostra economia".

(ITALPRESS).

AMB, 23/09/2024

IMPRESE. DE ALBERTIS (ASSIMPREDIL): LIBERARE EDILIZIA MILANO DA ZAVORRE

DIR1335 3 ECO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

IMPRESE. DE ALBERTIS (ASSIMPREDIL): LIBERARE EDILIZIA MILANO DA ZAVORRE

'CONTRO INCERTEZZA PDL ALLA CAMERA PRIMA RISPOSTA, SUPERARE NORME 80 ANNI'

(DIRE) Milano, 23 set. - "Oggi, come non mai, dobbiamo guardare al futuro con fiducia e visione, ma non possiamo farlo senza sciogliere i nodi 'di ieri', zavorre insostenibili per progettare un futuro di crescita sostenibile". Così Regina De Albertis, presidente Assimpredil Ance, l'associazione delle imprese edili e complementari delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, ha aperto l'Assemblea Generale che si è svolta oggi al Teatro Lirico di Milano. Per De Albertis "il tempo delle dilazioni è finito e osserva- se non sapremo cogliere le opportunità della sorprendente crescita economica e sociale del nostro Paese, temo che i prossimi anni saranno difficili. Molto difficili".

D'altronde, come spiega la presidente Ance, "l'incertezza ci ha accompagnato negli ultimi 4 anni nonostante le ottime performance economiche del nostro settore: abbiamo subito i continui cambi normativi, le turbolenze geopolitiche, l'impennata dei prezzi e le ben note vicende giudiziarie, rendendo le nostre imprese sempre meno resilienti". Inoltre, come sottolinea De Albertis, la dinamica molto sostenuta degli investimenti pubblici e privati, legati agli incentivi fiscali, si sta esaurendo e "il ciclo positivo del Pil italiano si può ottenere ma solo con il sostegno del nostro settore".(SEGUE)

(Nim/ Dire)

IMPRESE. DE ALBERTIS (ASSIMPREDIL): LIBERARE EDILIZIA MILANO DA ZAVORRE -2-

DIR1336 3 ECO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

IMPRESE. DE ALBERTIS (ASSIMPREDIL): LIBERARE EDILIZIA MILANO DA ZAVORRE -2-

(DIRE) Milano, 23 set. - Intanto a Milano la paralisi amministrativa dell'urbanistica, "derivata dai ben noti fatti di cronaca", per la numero uno di Assimpredil "non solo sta bloccando quasi tutti gli interventi in corso ma ha innescato anche un congelamento delle nuove iniziative di sviluppo immobiliare per l'incertezza del quadro regolatorio".

De Albertis fa presente come nella sola città di Milano nell'ultimo decennio c'erano in media ogni anno "un numero di cantieri attivi uguali a quelli dell'intera area metropolitana, con una occupazione concentrata anche superiore", mentre allo stato attuale "possiamo solo auspicare che si definisca a breve un quadro regolatorio adeguato a consentire la ripresa delle attività edilizie".

"Il nostro è un settore che ha tempi lunghissimi di "gestazione delle sue produzioni", nel mercato pubblico e ancora di più in quello privato: prima di poter aprire il cantiere vero e proprio passano anni e bloccare oggi la fase di progettazione e autorizzazione vuol dire stare tutti fermi per molto tempo, in alcuni casi vuol dire perdere per sempre l'interesse a investire", osserva De Albertis, secondo cui "la proposta di legge in esame alla Camera è una prima risposta, seppur di breve termine, alla situazione attuale". Insomma, Ance auspica che si possa mettere fine all'incertezza normativa, che colpisce non solo le imprese, i professionisti e tutta la filiera delle costruzioni, ma anche le famiglie, "fornendo un'interpretazione chiara delle regole che attualmente sono oggetto di letture interpretative divergenti".

L'esigenza di questo intervento normativo deve costituire il punto di partenza per poter superare le attuali normative anacronistiche, che hanno compiuto più di 80 anni con la legge urbanistica e più di 50 anni con il Decreto sugli standard. Un quadro "non più sostenibile" per i costruttori, in quanto "non rispondente alle esigenze che le stesse politiche europee stanno delineando".

(Nim/ Dire)

CALCIO: STADIO MILANO, FONTANA "SQUADRE HANNO BISOGNO DI IMPIANTO NUOVO"

ZCZC IPN 242

SPR --/T XQHS

CALCIO: STADIO MILANO, FONTANA "SQUADRE HANNO BISOGNO DI IMPIANTO NUOVO" MILANO (ITALPRESS) - "Non entro nel merito, ho delle mie preferenze. L'importante è che si faccia perché le nostre squadre hanno bisogno di uno stadio nuovo per poter fare un salto di qualità". Lo ha detto il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, a margine dell'assemblea generale di Assimpredil ANCE, commentando le dichiarazioni del vicepremier Matteo Salvini sulla necessità di fare uno stadio nuovo indipendentemente dalla location. "È evidente che tutte le grandi squadre europee hanno a disposizione uno stadio moderno con i vantaggi che può comportare anche da un punto di vista economico", ha aggiunto.(ITALPRESS).

AMB, 23/09/2024

STADIO MILANO. MORELLI: DA MILANESE SONO IMBARAZZATO PER SITUAZIONE

DIR1445 3 SPR 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

STADIO MILANO. MORELLI: DA MILANESE SONO IMBARAZZATO PER SITUAZIONE

SOTTOSEGRETARIO: LA SOLUZIONE DOVEVA ESSERE TROVATA TRE ANNI FA

(DIRE) Milano, 23 set. - "Da milanese sono imbarazzato rispetto a quello che sta avvenendo. Mi dispiace che la mia Milano sia ancora in questa empasse. Ancora una volta stiamo parlando di responsabilità che competono all'amministrazione comunale. Le squadre da tempo ci hanno segnalato le loro enormi difficoltà rispetto ai rapporti con le amministrazioni. Prendo atto di una situazione: che io dica viva San Siro, abbattiamo San Siro o due stadi è ininfluenza rispetto alla soluzione che doveva essere trovata 3 anni fa". Lo sottolinea il sottosegretario Alessandro Morelli, a margine dell'assemblea generale di Assimpredil Ance, in corso al Teatro Lirico.

"Ora siamo in una criticità perché dovremmo fare su San Siro i lavori legati alle Olimpiadi, dovremmo fare l'inaugurazione delle Olimpiadi a San Siro... Ben venga, però dovremmo ristrutturare uno stadio che ancora non sappiamo se verrà abbattuto o meno", aggiunge.

(Nim/ Dire)

AUTONOMIA: FONTANA "CON RIFORMA CONCENTRATI SU ESIGENZE TERRITORI"

ZCZC IPN 246

POL --/T

AUTONOMIA: FONTANA "CON RIFORMA CONCENTRATI SU ESIGENZE TERRITORI"

MILANO (ITALPRESS) - "Sono convinto che quando sarà approvata la

legge sull'autonomia, le cose si potranno fare molto meglio perché

potremo smaltire la burocrazia e le perdite di tempo : avremo la

possibilità di essere più concentrati sulle esigenze dei singoli

territori. Questo però non vuole dire centralismo regionale".

Lo ha detto il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana nel

suo intervento all'assemblea generale di Assimpredil ANCE.

"L'auspicio è che si possa affrontare il tema dell'autonomia non

in modo ideologico ma concreto: dobbiamo avere delle riforme che

migliorino il nostro territorio", ha aggiunto.(ITALPRESS).

SOCIALE. MILANO, DE ALBERTIS (ASSIMPREDIL): CASA PROBLEMA CHE ESPLODERA'

DIR1404 3 SOC 0 RR1 R/INT /TXT

SOCIALE. MILANO, DE ALBERTIS (ASSIMPREDIL): CASA PROBLEMA CHE ESPLODERA'
'URGENTI REGOLE CHE RENDANO SOSTENIBILE PER IL PRIVATO REALIZZARE ERS E ERP'

(DIRE) Milano, 23 set. - "Il problema della casa è destinato a esplodere, ben oltre i livelli che stiamo vivendo oggi: la priorità è oggi disegnare una strategia per l'abitare che permetta all'offerta di adeguarsi rapidamente alla nuova domanda: più accessibilità economica, sviluppo di nuovi format più flessibili (anche costruttivi sul dimensionamento delle unità immobiliari), ampliamento del mercato dell'affitto che oggi riguarda solo un quarto della popolazione".

Lo afferma la presidente di Assimpredil Ance Regina De Albertos nel corso della sua relazione di apertura all'assemblea generale dell'associazione, in corso al Teatro Lirico di Milano. "Dobbiamo affrontare questa sfida consapevoli che il soggetto pubblico deve dialogare sempre col privato per coprire la mancanza di un'offerta di abitazioni adeguata, per costi e tipologie", dice.

Per farlo secondo De Albertis "bisogna agire per coordinare le politiche urbanistiche con quelle abitative alla scala più adeguata dell'area metropolitana milanese". L'edilizia abitativa secondo la presidente Ance deve essere alla base delle scelte strategiche delle amministrazioni pubbliche favorendo il riuso del patrimonio immobiliare pubblico dismesso e la riqualificazione di quello delle periferie.

"È urgente un quadro di regole che renda sostenibile per il privato farsi carico di realizzare anche le quote di edilizia sociale, Ers o Erp, che il pubblico non riesce a finanziare direttamente". Questo approccio per De Albertis "deve partire dal principio dell'equilibrio economico degli interventi, il privato può farsi carico di contribuire alla soluzione del tema dell'housing sociale ma entro i limiti della fattibilità economica".

(Nim/ Dire)

ITP, 23/09/2024

CALCIO: STADIO MILANO, MORELLI "DISPIACE PER QUESTA IMPASSE"

ZCZC IPN 304

POL --/T

CALCIO: STADIO MILANO, MORELLI "DISPIACE PER QUESTA IMPASSE"

MILANO (ITALPRESS) - Sulla vicenda dello stadio di San Siro, "da milanese sono imbarazzato rispetto a quello che sta avvenendo. Mi dispiace che la mia Milano sia ancora in questa impasse". Lo ha detto il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alessandro Morelli a margine dell'assemblea generale di Assimpredil ANCE in corso a Milano. "Ancora una volta stiamo parlando di responsabilità che competono all'amministrazione comunale - aggiunto - Le squadre da tempo ci hanno segnalato le loro enormi difficoltà rispetto ai rapporti con le amministrazioni". Secondo Morelli, "che io dica viva San Siro, abbattiamo San Siro o due stadi è ininfluente rispetto alla soluzione che doveva essere trovata 3 anni fa. Ora siamo in una criticità perché dovremmo fare l'inaugurazione delle Olimpiadi a San Siro. Ben venga però dovremmo ristrutturare, adeguandolo alle richieste del CIO, uno stadio che ancora non sappiamo se verrà abbattuto o meno".(ITALPRESS).

ITP, 23/09/2024

LOMBARDIA: FONTANA "CON ASSIMPREDIL DIALOGO PER RAGGIUNGERE RISULTATI"

ZCZC IPN 271

POL --/T

LOMBARDIA: FONTANA "CON ASSIMPREDIL DIALOGO PER RAGGIUNGERE RISULTATI"

MILANO (ITALPRESS) - "Dialogo costante e massimo impegno per cercare di dare risposte concrete alle associazioni che operano nella nostra regione". Così il presidente Attilio Fontana ha sintetizzato, a margine dell'Assemblea Generale di Assimpredil Ance, in corso al teatro Lirico di Milano, l'azione di Regione Lombardia nei confronti delle organizzazioni e degli stakeholder che rappresentano i differenti comparti produttivi e sociali. "Il punto d'incontro comune e sempre centrale - ha aggiunto il governatore - è il raggiungimento di obiettivi in grado di soddisfare tutte le parti coinvolte". "Guardando nello specifico all'appuntamento di oggi - ha concluso Fontana - l'impegno per la sburocratizzazione dei percorsi amministrativi, il tavolo del prezzario regionale e la reingegnerizzazione delle opere pubbliche sono esempi concreti di come Regione e Assimpredil Ance lavorino insieme per raggiungere i traguardi prefissati".(ITALPRESS).

trl/com

DIRE, 23/09/2024

CASA. DE ALBERTIS (ANCE MILANO): INTERVENTO 'SALVAITALIA', NON 'SALVAMILANO'

DIR1481 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

CASA. DE ALBERTIS (ANCE MILANO): INTERVENTO 'SALVAITALIA', NON 'SALVAMILANO'
'SOLIDARIZZO COI TECNICI COMUNALI, NO A LEGGI INCERTE E RETROATTIVE'

(DIRE) Milano, 23 set. - "Esprimo come ho fatto altre volte piena solidarietà ai tecnici comunali che hanno seguito le norme che sapevano di dover seguire e si trovano oggi coinvolti in un processo giudiziario. Quello che chiediamo venga fatta con assoluta urgenza è un intervento del governo e un intervento legislativo affinché sia chiara qual è la normativa corretta". Lo afferma la presidente di Assimpredil Ance Regina De Albertis a margine dell'assemblea generale dell'associazione di costruttori milanesi, al teatro Lirico, rispondendo a chi le chiede un commento sulle inchieste che coinvolgono Palazzo Marino per quel che concerne le pratiche urbanistiche cittadine.

Questo per De Albertis è un intervento fondamentale, perché "non si può operare in un Paese con una norma incerta e ancora di più non si può operare in un Paese con una norma retroattiva". Oltretutto la questione "veramente sta bloccando gli interventi in corso e anche la programmazione di nuovi interventi per il futuro, e- precisa- si rischiano di perdere grandi opportunità, per il nostro territorio ma per tutto il Paese. Ci tengo a precisare non è una questione che riguarda solo Milano. Non è un Salva Milano, è un Salva Italia, Salva Futuro".

(Nim/ Dire)